



BILANCIO SOCIALE **2024**

Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV

Colofon

Redazione: Reparto Marketing e Comunicazione
Autori: Katharina Haniger, Florian Mair, Sabine Raffin, Markus Trocker
Foto: Landesrettungsverein Weißes Kreuz EO, Daniele Fiorentino,
Bea Hinteregger, Rosario Multari, Camilla Pizzini, Harald Wisthaler

Maggio 2025

1 Il percorso verso il presente bilancio sociale (metodologia) 6

2 Informazioni generali..... 8

A. Valori e obiettivi dell'associazione..... 10

B. Connessione con altre strutture..... 11

3 Struttura, gestione e amministrazione..... 13

A. Organi direttivi 15

legislatura 2024-2028..... 15

A. Organigramma..... 16

C. Modello organizzativo..... 17

Il modello organizzativo 18

L'organo di controllo 18

Comunicazione e informazione 18

4 Persone, che lavorano per l'associazione..... 19

A. Dipendenti 21

B. Volontari..... 21

C. Remunerazione e rimborso spese..... 23

Remunerazione..... 24

Rimborso spese..... 24

D. Formazione per il personale..... 25

5 Obiettivi e attività 26

A. Pubbliche relazioni e comunicazione trasparente..... 27

Campagna di volontariato a livello provinciale 28

B. Bilancio annuale e cifre chiavi..... 30

Servizio di soccorso 30

Trasporto infermi 33

First Responder..... 34

Servizio di motosoccorso..... 35

Protezione civile..... 36

Squadre di pronto intervento 38

Servizi sanitari..... 39

Telesoccorso..... 40

Servizio di accompagnamento in ospedale e supporto nella vita quotidiana 42

Sogni e vai 43

Supporto umano nell'emergenza 44

Assistenza post-intervento..... 45

Lavoro con i giovani 46

Truccatori per esercitazioni..... 48

Servizio antincendio..... 48

I nostri aiuti all'Estero 49

C. Gestione di qualità..... 52

La Croce Bianca e tutte le sue sezioni lavorano in base a standard di qualità definiti e a standard di salute e sicurezza sul lavoro..... 52

6 Situazione economica e finanziaria 54

A. Organizzazione e finanze 55

Soci sostenitori 56

5 per mille 57

B. Patrimonio dell'associazione 58

C. Risorse economiche..... 58

D. Bilancio sociale..... 59

7 Informazioni aggiuntive 64

Consiglio provinciale..... 65

Organo di controllo 65

Sostenibilità 66

8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo 67

A. Relazione del collegio dei revisori al bilancio al 31 dicembre 2024 68

Allegato: relazione di missione 69

Allegato: Allegato al rendiconto gestionale 2024..... 86

2 Croce Bianca Bilancio sociale 2024

3



Cari amici,
sostenitrici e sostenitori
della nostra associazione,

Il 2024 ha regalato alla nostra grande famiglia associativa ancora una volta molti momenti meravigliosi e commoventi. Abbiamo continuato sui percorsi già conosciuti e collaudati, ma abbiamo anche affrontato tante nuove sfide. Il nostro obiettivo comune è stato e rimane sempre lo stesso: stare al fianco delle persone e offrire loro l'aiuto e il sostegno di cui hanno bisogno nelle emergenze, ma anche in determinate situazioni quotidiane. Abbiamo avviato progetti importanti nel nostro servizio di soccorso e abbiamo ampliato ulteriormente le nostre attività nei servizi sociali.

Questo non sarebbe stato possibile senza l'impegno di molti collaboratori. Siamo orgogliosi e grati di poter contare nel frattempo su oltre 4.000 volontari tra le nostre fila. Il loro contributo è inestimabile, non solo nelle operazioni di soccorso e nel trasporto infermi, ma anche in molti altri settori: dal supporto umano nell'emergenza alla Protezione Civile, dai First Responder ai gruppi di pronto intervento, dal servizio Sogni e vai fino al lavoro con i giovani. Il mio più sentito ringraziamento e grandissimo apprezzamento va anche agli oltre 500 dipendenti, volontari del servizio sociali e a tutti quelli che prestano servizio civile.

Insieme, abbiamo anche continuato a perseguire la nostra strategia di sostenibilità, compiendo importanti passi verso il risparmio di risorse e la promozione e benessere dei nostri collaboratori. Così facendo, non solo ci assumiamo responsabilità per i nostri prossimi, ma anche per il nostro spazio vitale comune.

In qualità di Presidente della Croce Bianca, sono orgoglioso di ciò che abbiamo realizzato insieme, soprattutto anche in vista del 60° anniversario della nostra associazione, che celebriamo quest'anno. Tale anniversario è un'altra pietra miliare nella storia della nostra organizzazione e testimonia da quanto tempo lavoriamo per le persone e quanto siamo riusciti a realizzare in questi anni.

Desidero infine ringraziare i numerosi soci sostenitori che ci supportano attivamente: senza di loro non saremmo in grado di svolgere la nostra missione per la società altoatesina.

Vi auguro una buona lettura!

Alexander Schmid
Presidente



Cari lettori e lettrici,
nonchè compagni di viaggio
della Croce Bianca,

Circa 140.000 soci sostenitori e più di 4.000 volontari dimostrano che la Croce Bianca gode di grandissima fiducia tra la popolazione altoatesina. Questo ci rende orgogliosi e allo stesso tempo ci sprona ad andare avanti, a dare il massimo e ad affrontare nuove sfide. Possiamo contare anche sulle devoluzioni del 5 per mille delle dichiarazioni dei redditi, in continuo aumento anno dopo anno. Grazie a queste possiamo realizzare nuovi progetti e migliorare ulteriormente i nostri servizi per i cittadini della nostra provincia.

Il nostro bilancio sociale documenta i numerosi sforzi e l'instancabile impegno di volontari e dipendenti che ogni giorno lavorano fianco a fianco per soddisfare le esigenze della popolazione altoatesina e offrire anche ai numerosi turisti un buon livello di sicurezza e assistenza. Perché dietro a tutti i dati contenuti in questo bilancio ci sono prima di tutte le persone: le soccorritrici e i soccorritori che si sottopongono a una formazione e a un aggiornamento continui per svolgere i loro compiti con competenza e impegno, a favore delle persone che hanno bisogno di aiuto e sostegno.

Grazie a organizzazioni partner affidabili e alla nostra sezione della Protezione Civile, siamo riusciti a lavorare anche oltre i confini dell'Alto Adige, ad esempio in Ucraina. Pure in questo caso, per fortuna, la nostra popolazione ci appoggia e ci sostiene con donazioni di denaro e di beni materiali. Cito solo un esempio: migliaia di altoatesini hanno partecipato alla campagna "Angelo di Natale" per i bambini dell'Ucraina.

Vorrei ringraziare tutti coloro che sostengono la Croce Bianca, che si adoperano per questa grande famiglia e che credono nel nostro operato. Non mi resta che concludere con un auspicio: continuate e rimanerci fedeli, abbiamo bisogno di ognuno di voi!

Cordiali saluti

Ivo Bonamico
Direttore

1 IL PERCORSO VERSO IL PRESENTE BILANCIO SOCIALE (METODOLOGIA)

Il percorso verso il presente bilancio sociale (metodologia)

Il presente bilancio sociale dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV si basa sullo schema di cui al §6 delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma I, decreto legislativo n. 117/2017, introdotto dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.

Il bilancio sociale viene approvato dall'assemblea dei soci prima di essere pubblicato sul sito dell'associazione www.crocebianca.bz.it sia in tedesco che in italiano, cioè in entrambe le lingue della provincia di Bolzano. Non ci sono cambiamenti significativi nell'ambito o nella metodologia di misurazione rispetto al precedente periodo di riferimento.

”

Il bilancio sociale viene approvato dall'assemblea dei soci prima di essere pubblicato sul sito della Croce Bianca.



l'assemblea dei soci del 31 maggio 2024

2 INFORMAZIONI GENERALI



Nell'emergenza i soccorritori possono raggiungere il luogo d'intervento nel giro di al massimo 20 minuti.

Informazioni generali

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca EO è stata fondata a Bolzano il 10 agosto 1965. La partita IVA è 80006120218. Da alcuni anni la sede dell'associazione si trova in Via Lorenz Böhler 3 a Bolzano, accanto all'Ospedale Centrale. La Croce Bianca è una riconosciuta personalità giuridica, iscritta nella sezione "organizzazioni di volontariato" del RUNTS con Decreto n. 20244/2022 e al n. 452 delle pers. giuridiche presso il Com. del Gov. di Bolzano.

L'associazione ha un totale di 33 cosiddette Sezioni. In generale, queste potrebbero essere definite

"stazioni di soccorso". Le Sezioni sono situate in tutta la provincia, in modo che ogni luogo d'emergenza possa essere raggiunto in un massimo di 20 minuti, in conformità con le norme nazionali sui tempi di risposta. L'associazione non è attiva solo nella provincia di Bolzano, ma ha anche due sedi nella provincia di Belluno: la Sezione di Cortina d'Ampezzo e quella di Livinallongo. Entrambe le Sezioni sono subordinate al centro di controllo di Pieve di Cadore per quanto riguarda il soccorso d'emergenza e altre attività di missione operativa.

A. Valori e obiettivi dell'associazione

Nei suoi statuti, l'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca ODV definisce i propri obiettivi e scopi come segue:

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.
3. L'Associazione opera nei seguenti settori:
 - a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifiche;
 - b. interventi e prestazioni sanitarie;
 - c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modifiche;
 - d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
 - e. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modifiche, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
 - f. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche;
 - g. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - h. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modifiche.
4. L'Associazione persegue le seguenti finalità: svolge attività nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria e le relative attività di formazione ed istruzione, prestando soccorso agli infermi, inabili, anziani ed infortunati e ad altre persone svantaggiate per ragione di condizione fisica, psichica, economica e familiare, senza fine di lucro, distinzione di sorta e per esclusiva finalità di solidarietà sociale.
5. Gli scopi associativi potranno essere perseguiti sia direttamente a propria iniziativa, sia tramite prestazioni di servizi in convenzione con gli Enti pubblici locali, istituzionali.
6. Nei limiti dello scopo sociale l'Associazione potrà svolgere ogni operazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare, prestare garanzie anche reali ed acquisire partecipazioni in Associazioni, Enti o Società.

Le attività di interesse generale, così come definite nello statuto, sono più ampie di quelle svolte nell'ultimo anno lavorativo. Il presente bilancio sociale fornisce una panoramica delle attività dell'anno passato. Per un resoconto dettagliato, vi invitiamo a leggere il Rapporto sulle attività 2024.

B. Connessione con altre strutture



Croce Bianca Servizi srl – Impresa sociale

Il 21 dicembre 2018 a Bolzano è stata fondata l'impresa sociale Croce Bianca Servizi srl ai sensi dell'art. 5 Dlgs 112/2017 e da allora l'unico azionista è l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. Il codice fiscale e la partita IVA della società sono 03021970219. La società ha sede a Bolzano, in Via Lorenz Böhler 3. L'iscrizione nel registro delle imprese nella sezione ordinaria è stata effettuata il 22/01/2019, l'iscrizione nella sezione speciale in qualità di impresa sociale è stata effettuata dalla Camera di commercio il 08/03/2019. L'obiettivo della società è quello di svolgere attività nel campo dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria, senza alcun fine di lucro o discriminazione di alcun genere, al solo scopo di solidarietà sociale.



Associazione HELI – Elisoccorso Alto Adige

L'associazione HELI – Elisoccorso Alto Adige è stata fondata il 01 febbraio 2010 a Bolzano. Oltre all'Alpenverein Südtirol/Club Alpino Sudtirolese, al Soccorso alpino nell'Alpenverein Südtirol/Club Alpino Sudtirolese, al Soccorso Alpino e Speleologico Alto Adige CNSAS, al Club Alpino Italiano, alla Croce Rossa Italiana e al Soccorso Acquatico, anche l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV è socio dell'associazione HELI – Elisoccorso Alto Adige.

Il codice fiscale e la partita IVA dell'associazione sono 94106510210. La società ha sede a Bolzano, in Via Lorenz Böhler 3. L'associazione gestisce il servizio di elisoccorso in Alto Adige per conto

dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e dispone dei seguenti elicotteri di emergenza: il Pelikan 1, con base nel capoluogo Bolzano, il Pelikan 2, con base a Bressanone e da febbraio 2020 il Pelikan 3 con la base a Lasa. Stagionalmente, il servizio viene supportato anche dal Aiut Alpin Dolomites, con base a Pontives in Val Gardena.



Samaritan International

La rete internazionale Samaritan International è un'associazione di un

totale di 22 organizzazioni umanitarie europee in 20 Paesi. Quasi tre milioni di membri, 140.000 volontari e 45.000 collaboratori e collaboratrici a tempo pieno costituiscono le fondamenta dell'associazione. L'obiettivo di questa rete di vasta portata è quello di riunire i molti anni di esperienza nel campo dei servizi sociali, dei servizi di soccorso, di formazione al primo soccorso e di aiuto umanitario, nonché di rafforzare la cooperazione nella prevenzione delle catastrofi e lo sviluppo di sistemi internazionali di gestione delle catastrofi. Insieme, i membri vogliono coordinare le loro attività, sviluppare partenariati transfrontalieri e rappresentare gli interessi dei loro membri nei confronti dell'Unione europea. La Croce Bianca è membro dell'associazione ed è anche rappresentata nel comitato consultivo dalla presidente Barbara Siri. Il segretario generale di Samaritan International è Ivo Bonamico.



Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze)

L'ANPAS è una confederazione di organizzazioni di soccorso e protezione civile in Italia e la rete associativa ai sensi del art. 41 CTS alla quale aderisce la Croce Bianca. Gli obiettivi principali dell'associazione sono la creazione di una società giusta basata sulla solidarietà, la protezione, il sostegno, la promozione e il coordinamento del volontariato organizzato in patria e all'estero, la protezione dei diritti civili e dei diritti dell'infanzia e la promozione degli aiuti umanitari. Le sue attività vanno dall'assistenza medica d'emergenza, il trasporto in ambulanza e i programmi sociali ai programmi di assistenza sanitaria. In qualità di una delle maggiori organizzazioni di protezione civile riconosciute dallo Stato, l'ANPAS è attiva anche nella protezione civile. Con 90.000 volontari e 400.000 membri, l'ANPAS è la più grande organizzazione di volontariato in Italia. Le attività dell'ANPAS sono inoltre supportate da 3.100 collaboratori e collaboratrici a tempo pieno e 1.000 volontari del servizio civile. L'ANPAS è presente in 19 regioni e rappresenta 878 associazioni membri con 236 sezioni a livello provinciale, nazionale e internazionale. L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca è membro dell'ANPAS, e allo stesso tempo la sede del comitato regionale si trova a Bolzano.



CSV Alto Adige - Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige ODV

Il CSV è una rete di organizzazioni no-profit in Alto Adige e allo stesso tempo presenta il centro di competenza per il volontariato nella provincia. Il centro è stato fondato il 28 dicembre 2017 da 28 associazioni e organizzazioni del volontariato altoatesino. Tra questi c'è anche l'Associazione Pro-

vinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. I compiti principali del CSV sono quelli di fornire consulenza legale alle organizzazioni di volontariato e di assistere nella fondazione di associazioni, nonché di fornire un sostegno concreto nell'affrontare varie questioni. Allo stesso tempo, il CSV integra l'Ufficio Volontariato e solidarietà del governo provinciale altoatesino. La Croce Bianca ricopre un posto nel consiglio di amministrazione del Centro Servizi per il Volontariato.



Cooperativa di servizi "Abitare nella terza età"

Nel 2016 è stata fondata anche la cooperativa di servizi "Abitare nella terza età". Attualmente, in questo servizio cooperano le seguenti organizzazioni: LVH, Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV, Cassa Raiffeisen Bolzano - Ethical Banking, Fondazione S. Elisabetta, Sophia - Società cooperativa sociale di ricerca per l'innovazione sociale, ASP Servizi, Cooperativa Sociale Humanitas24, KVV, Arche im KVV, Coopbund, CooperDolomiti e Società cooperativa Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano. La cooperativa si è posta l'obiettivo di migliorare la vita della popolazione altoatesina in età avanzata. L'accorpamento di molti servizi utili ha lo scopo di facilitarne l'accesso agli anziani e alle loro famiglie. "Abitare nella terza età" intende integrare i servizi esistenti nei servizi medici e sociali, nonché nelle case di riposo e aprire nuove strade per il coinvolgimento nel volontariato. La Croce Bianca ha un seggio nel Consiglio direttivo della cooperativa

3 STRUTTURA, GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Struttura, gestione e amministrazione

I due più importanti organi decisionali dell'associazione sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio direttivo. L'**Assemblea dei soci** è l'organo supremo dell'associazione. Al fine di garantire la rappresentatività, prima dell'Assemblea dei soci vengono tenute delle assemblee parziali nelle varie sezioni. Volontari, soci sostenitori e soci onorari possono eleggere delegati, che poi prendono parte all'Assemblea dei soci. L'Assemblea dei soci è convocata dal presidente. I compiti principali di questa assemblea sono l'approvazione del bilancio annuale, del bilancio sociale e dei programmi di attività elaborati, l'elezione dei membri del Consiglio direttivo, dei membri dell'Organo di controllo e dei membri del Collegio dei probiviri.

Il **Consiglio direttivo** è l'organo più alto, è composto interamente da volontari ed è presieduto dal novembre 2023 dal **presidente** Alexander Schmid. Il Consiglio direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci ed è composto da 9 (nove) membri, che rimangono in carica per 4 (quattro) anni. I nomina-

tivi dei consiglieri in carica sono riportati al punto 4 "Organi direttivi - legislatura 2024-2028". I compiti principali consistono nell'elaborazione del bilancio annuale, nella redazione dei programmi di attività e del bilancio sociale e nella nomina del presidente e del vicepresidente.

Il Consiglio direttivo è sostenuto da un **Organo di controllo** e da un **Collegio dei probiviri**, i cui nominativi sono riportati al punto 4 "Organi direttivi - legislatura 2024-2028". L'Organo di controllo è composto da 3 (tre) persone e rimane in carica per 4 (quattro) anni. Ha il compito di sorvegliare il rispetto della legge e degli statuti e di controllare gli obiettivi. Il Collegio dei probiviri è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 1 (uno) membro supplente, che rimangono in carica per 4 (quattro) anni e possono essere rieletti. Funge da organo di appello per il diniego delle domande di adesione, le sanzioni disciplinari e le espulsioni dei membri deliberate dal Consiglio direttivo. I membri del

Consiglio direttivo e del Collegio dei probiviri eseguono la loro attività senza alcun compenso.

Nell'ambito dei servizi medici, si fa affidamento alla guida professionale di un **direttore sanitario**, che allo stesso tempo si assume la responsabilità dell'area di igiene e della salute. La carica è attualmente ricoperta dal Dott. Hannes Mutschlechner. In particolare, supervisiona il personale impiegato nel trasporto d'emergenza ed è responsabile dell'adozione di misure e del controllo dei centri di soccorso e delle attrezzature di salvataggio. È inoltre responsabile della gestione e dell'aggiornamento della documentazione sanitaria relativa al personale in servizio, della verifica in collaborazione con i responsabili dei servizi di soccorso, del livello di formazione e della preparazione del personale, e organizza corsi di formazione in conformità con la normativa nazionale.

Poiché la Croce Bianca non è composta solo da volontari, ma anche da personale a tempo pieno, questo secondo ramo è gestito da un direttore che, tuttavia, riferisce direttamente al presidente. Dal 2001

questa carica è ricoperta dal Dott. Ivo Bonamico. Egli svolge la funzione di amministratore delegato ed è responsabile dell'amministrazione dell'associazione e dell'attuazione delle decisioni del consiglio direttivo. Si occupa dell'attuazione delle decisioni del Consiglio direttivo, supervisiona le attività operative, l'amministrazione del personale e le attività contabili, supporta il Consiglio direttivo e si occupa della conservazione dei documenti.

Elezioni 2024

In occasione dell'assemblea dei soci del 31 maggio 2024, sono stati rieletti i membri degli organi associativi. Durante la seduta costitutiva del 3 giugno, i membri del consiglio direttivo hanno confermato all'unanimità Alexander Schmid come presidente. Benjamin Egger è stato eletto vicepresidente. Il consiglio direttivo, composto da nove membri, guiderà l'associazione di soccorso provinciale per i prossimi quattro anni.

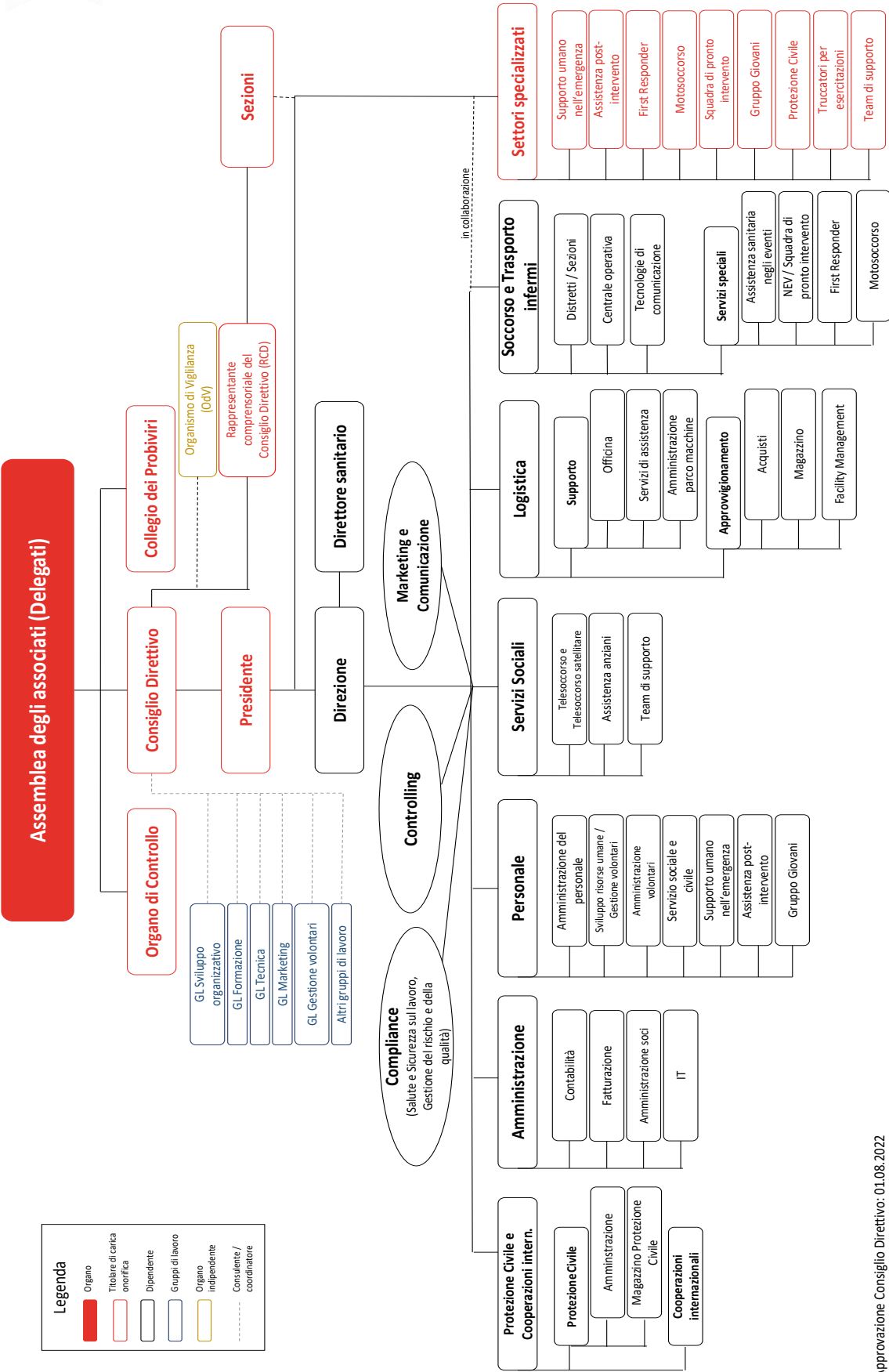


I membri del Consiglio direttivo e dell'Organo di controllo (da sinistra): Alexander Schmid, Oskar Malfertheiner, Hannes Plank, Gottlieb Oberprantacher, Priska Gasser, Günther Burgauner, Benjamin Egger, Marc Putzer, Thomas Wiedmer, Philipp Krause, Alexandra Silvestri, Sandro Gallonetto, Ivo Bonamico.

A. Organi direttivi legislatura 2024-2028

Presidente	Alexander Schmid	Organo di controllo	Günther Burgauner
Vicepresidente	Benjamin Egger		Oskar Malfertheiner
			Marc Putzer
Direttore	Ivo Bonamico	Collegio dei probiviri	Silvia Baumgartner
Direttore sanitario	Hannes Mutschlechner		Alfred Ausserdorfer
Consiglio direttivo	Priska Gasser		Hildegard Perntner
	Sandro Gallonetto	Organo di controllo	Francesco Coran
	Philipp Krause		Giulia Di Stefano
	Gottlieb Oberprantacher		Stefan Fink
	Hannes Plank		
	Alexandra Silvestri		
	Thomas Wiedmer		

A. Organigramma



C. Modello organizzativo

In Italia, con il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 è stata introdotta la possibilità di far rispondere anche gli enti per determinati reati commessi dai loro amministratori, dirigenti o dipendenti, nonché da persone che agiscono in nome o per conto dell'ente, dai quali l'ente stesso ha tratto un vantaggio diretto o indiretto. Tuttavia, la responsabilità non sussiste, se i trasgressori hanno agito esclusivamente nel proprio interesse o nell'interesse di terzi.

La responsabilità ai sensi del D.lgs. 231/2001 si applica a tutti gli enti forniti di personalità giuridica e alle società, nonché associazioni anche prive di personalità giuridica. Inoltre, rimane la responsabilità personale della persona fisica che ha commesso il reato.

La commissione dei reati previsti dal decreto può avere conseguenze significative - principalmente finanziarie e interdittive - per gli enti. Il D.lgs. 231/01 prevede la possibilità di esonero dalla responsabilità per gli enti e di ridurre le sanzioni se viene introdotto ed efficacemente attuato un modello organizzativo adeguato.

Il modello organizzativo ha lo scopo di introdurre, per le diverse aree di attività, misure atte a prevenire la commissione di reati. Inoltre, è stato introdotto un sistema disciplinare per sanzionare il mancato rispetto delle misure previste dal modello organizzativo.

I reati più rilevanti

Il D.lgs. 231/01 prevede diversi reati. Le categorie principali sono:

- Reati contro la pubblica amministrazione (es. corruzione)
- Reati societari
- Reati connessi all'abuso di mercato
- Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di collocamento e sfruttamento non autorizzato dei lavoratori (ad es. infortuni sul lavoro conseguenza di prassi o decisioni che comportino risparmi per l'ente, ma contemporaneamente mettano a rischio la salute dei lavoratori)
- Reati informatici e trattamento illecito di dati
- Reati transnazionali, criminalità organizzata e gruppi mafiosi
- Reati connessi al riciclaggio di denaro, al riciclaggio dei proventi di reato, alla ricezione e all'utilizzo di fondi di origine illecita
- Reati di contraffazione e falsificazione di marchi, segni distintivi di creazioni intellettuali o prodotti industriali
- Reati con finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico
- Reati contro la personalità individuale
- Reati contro il commercio e l'industria
- Reati in violazione del diritto d'autore
- Reati di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
- Reati ambientali
- Reati relativi alla legislazione sull'immigrazione
- Reati legati al razzismo e alla xenofobia
- Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati
- Reati tributari

Il modello organizzativo nell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV ha predisposto ed implementato un modello organizzativo ai sensi del Decreto legislativo n. 231 dell'08.06.2001. Questo modello descrive i principi per il comportamento di tutte le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente, nonché dei dipendenti e volontari. Per prevenire attivamente i reati sono state adottate le seguenti misure:

- individuazione delle singole attività nell'associazione
- definizione e valutazione delle aree di rischio e dei singoli pericoli
- definizione e attuazione delle misure di prevenzione
- istituzione di misure disciplinari in caso di non conformità

Il modello organizzativo e il codice etico sono disponibili sul sito web dell'associazione.

L'organo di controllo

Un organo di controllo ha il compito di vigilare sull'attuazione del modello organizzativo. L'organo può accedere ad ogni documento dell'Associazione, condurre ispezioni e interviste, suggerire modifiche e integrazioni del modello, ma anche delle prassi interne. Ha l'obbligo di segnalare agli organi di rappresentanza ogni fatto, che possa costituire una violazione del modello. Nel 2020 l'Associazione ha provveduto a nominare quali membri dell'organo di controllo l'Avv. Francesco Coran, la Dott.ssa Giulia Di Stefano e il Rag. Stefan Fink.

Ogni dipendente o volontario può contattare i membri di questo organo di controllo per effettuare segnalazioni circostanziate di condotte illecite, fondate su elementi di fatto, o di violazioni del modello organizzativo o del codice etico, inviandole all'Organo di controllo presso la sede della Croce

Bianca. Al fine di assicurare un canale alternativo di segnalazione, idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante ("whistleblowing") è stata acquistata una soluzione software dedicata. Ciò consente solo ai membri dell'Organo di controllo di accedere alle segnalazioni. Occorre tenere presente che riservatezza non equivale ad anonimato: al fine di evitare segnalazioni dettate da invidia o vendetta e richiamare l'attenzione dei segnalanti sulle responsabilità in caso di false segnalazioni, l'organo ha il diritto di sapere chi è l'autore della comunicazione; ciò anche al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie ad approfondire la segnalazione.

Il segnalante è comunque garantito dal divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalato per motivi collegati alla segnalazione.

Comunicazione e informazione

Affinché il modello organizzativo possa essere concretamente attuato, sono necessarie una comunicazione e una formazione dettagliata e mirata. L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV ha adottato le seguenti misure:

1. informazione dettagliata e formazione dei collaboratori;

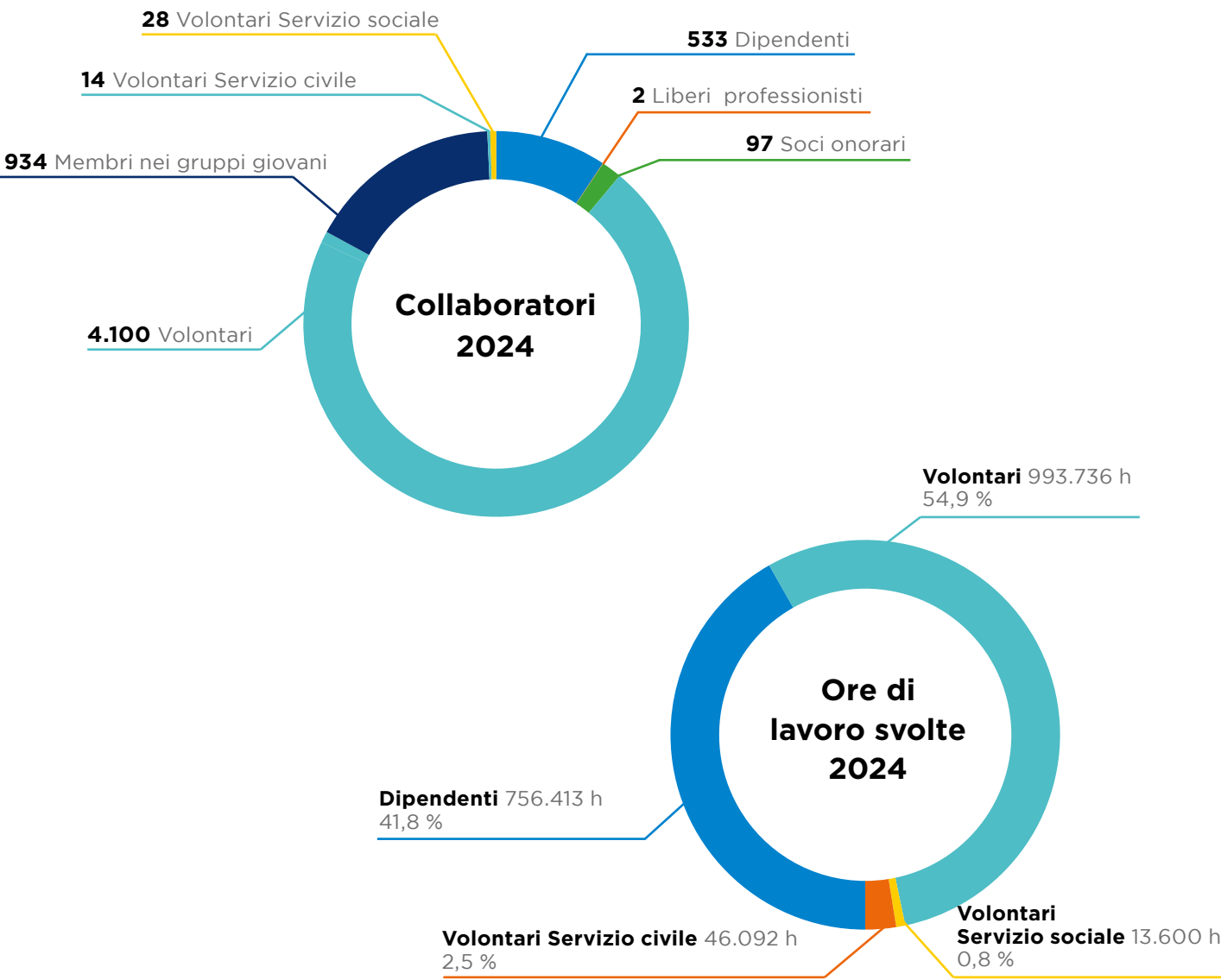
2. pubblicazione dei relativi documenti sul sito web e sulla intranet dell'Associazione;
3. messa a disposizione di copie dei relativi documenti in ogni sezione dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV.

5 PERSONE, CHE LAVORANO PER L'ASSOCIAZIONE

Persone, che lavorano per l'associazione

Da oltre 60 anni, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV viene gestita in collaborazione tra volontari e dipendenti. Va sottolineato che i servizi vengono forniti nello stesso modo in tutte le aree, indipendentemente dal fatto che si tratti di volontari o dipendenti.

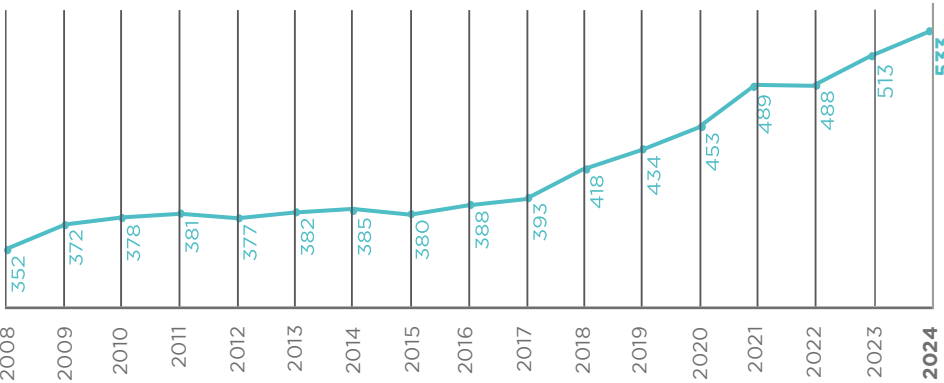
Nel frattempo, l'associazione non è solo la più grande associazione di soccorso in Alto Adige, ma è anche uno dei più grandi datori di lavoro della provincia. A fine 2024 l'associazione contava 533 dipendenti e 4.100 volontari tra le sue fila.



A. Dipendenti

Le attività dei 533 dipendenti dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca sono molto varie. Come si può vedere anche nell'organigramma, i collaboratori sono impiegati nella direzione provinciale a Bolzano e nelle varie sezioni.

Sviluppo dei collaboratori dipendenti



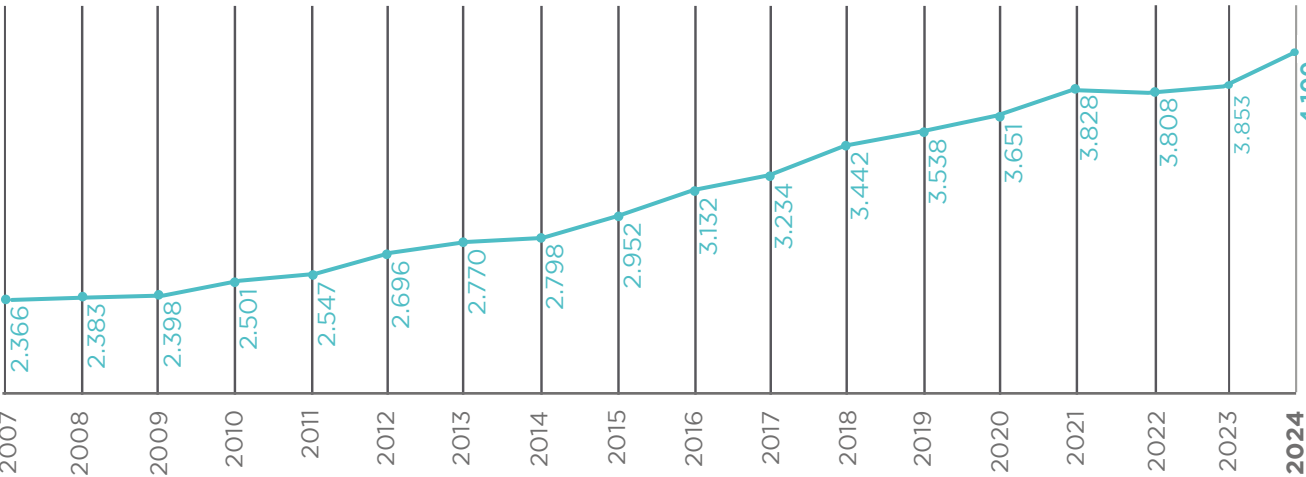
B. Volontari

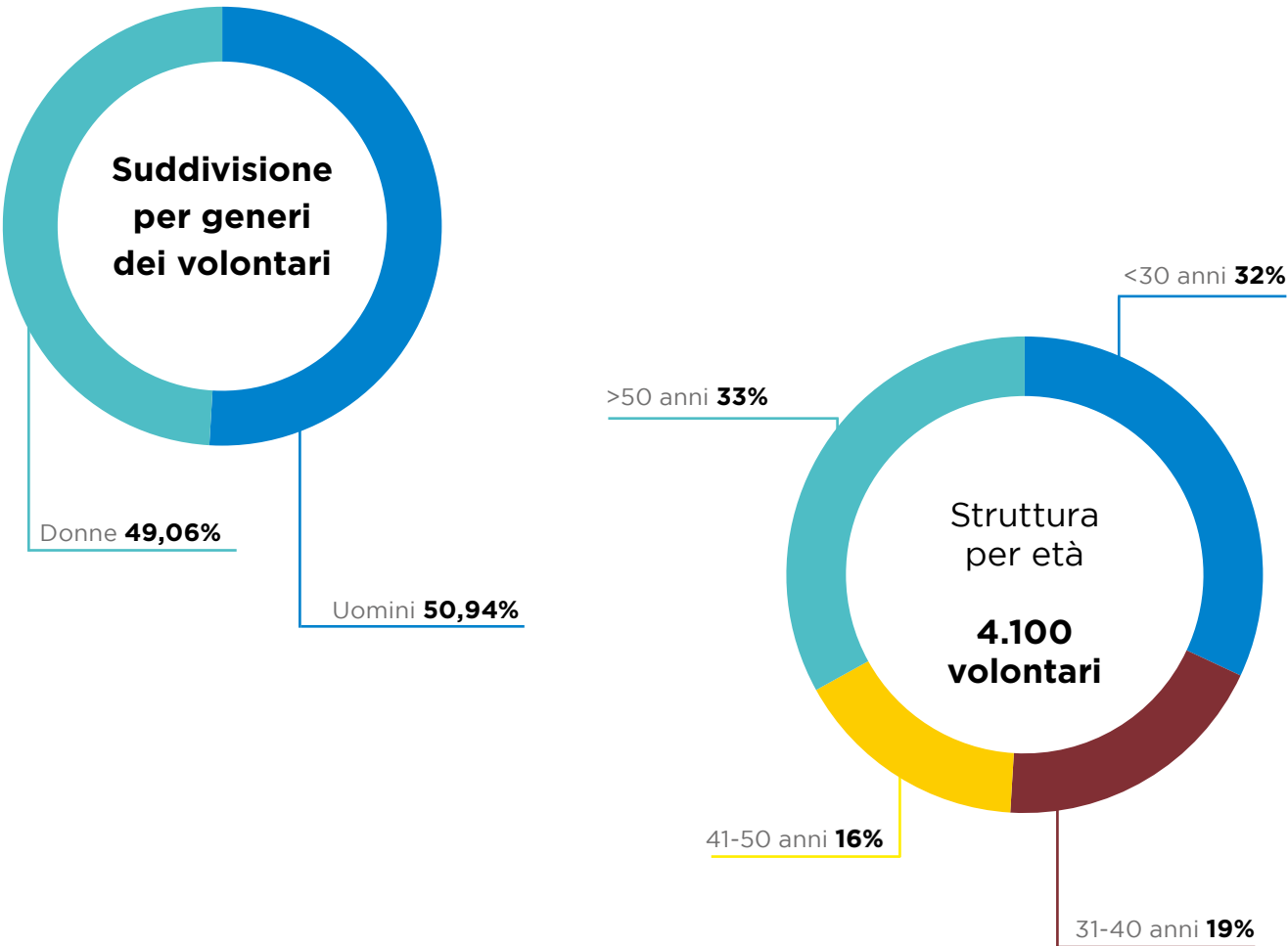
Nel 2024, i 4.100 volontari sono stati nuovamente attivi nei vari campi di attività dell'associazione, dai servizi di soccorso al trasporto infermi e malati, fino alla protezione civile e all'amministrazione. I motivi del volontariato nell'associazione sono diversi tanto quanto i volontari stessi.

dei volontari, i capigruppo e i responsabili delle sezioni e dei servizi, che permettono di lavorare e sviluppare costantemente questo strumento per reclutare nuovi volontari, ma anche per mantenere quelli attuali. Soprattutto in tempi come questi, in cui l'offerta di attività per il tempo libero è ampia, non è certo più facile reclutare nuovi volontari e mantenerli nell'associazione.

La gestione dei volontari nelle sezioni si deve alla buona collaborazione tra i coordinatori

Sviluppo del volontariato





Nel 2024, con più di 990.000 ore, i volontari hanno contribuito per quasi 55% del totale delle ore di lavoro dell'Associazione Provinciale di Soccorso. Senza di loro, che svolgono il loro lavoro senza retribuzione, il servizio della Croce Bianca non sarebbe certamente implementabile nella forma a cui siamo abituati oggi.

C. Remunerazione e rimborso spese

Per adempiere alla sua missione, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV si affida a volontari e dipendenti. Questi collaboratori lavorano nelle 33 sezioni, nella direzione provinciale a Bolzano e in vari settori dell'associazione. Al centro dell'attenzione c'è sempre la stretta collaborazione tra tutte le categorie di personale.

L'interazione e l'incontro alla pari tra volontari e dipendenti è una caratteristica particolare della Croce Bianca e contraddistingue l'associazione fin dalla sua fondazione. I dirigenti volontari sono attivi nei vari organi associativi - dal livello di sezione al consiglio direttivo - mentre i volontari che prestano servizio svolgono le attività operative - principalmente di notte e nei fine settimana. Il personale dipendente è impiegato nelle sezioni, nelle varie attività di servizio, nella centrale operativa e nei reparti della direzione provinciale.

Con 513 dipendenti, la Croce Bianca è anche uno dei più grandi datori di lavoro della provincia e ha quindi un'importante responsabilità sociale.

Tuttavia, gli ottimi risultati delle interviste in corso al personale confermano l'impegno della direzione per la soddisfazione del personale e sottolineano l'apprezzamento per i dipendenti dell'associazione.

La gestione dell'associazione è affidata al direttore Ivo Bonamico. Lui è supportato da collaboratori che si occupano della gestione di vari reparti e ambiti di servizio. Uno dei compiti più importanti della direzione provinciale è quello di sostenere e fornire a tutti i collaboratori le informazioni, gli strumenti di lavoro e le comunicazioni necessarie. Queste informazioni vengono regolarmente scambiate e diffuse nelle varie riunioni.

I compiti principali della direzione provinciale sono:

- svolgere tutte le attività amministrative in sospeso,
- identificare le tendenze generali dei servizi di soccorso,
- mantenere i contatti con le autorità e le istituzioni,
- individuare tempestivamente i pericoli per lo sviluppo dell'associazione, adottare contromisure e scongiurarli,
- lanciare campagne per obiettivi comuni,
- rafforzare il "sentimento di associazione",
- sviluppare linee guida e principi di gestione,
- offrire assistenza,
- mantenere i requisiti medici richiesti,
- monitorare la salute e la sicurezza sul lavoro,
- gestire la qualità (quality management)



La cooperazione su un piano di parità tra volontari e personale a tempo pieno è una caratteristica speciale della Croce Bianca.

Remunerazione

La differenza di retribuzione tra i collaboratori di livello più basso e quelli di livello più alto non supera il rapporto prescritto di 1:12 e quindi è conforme ai requisiti dell'articolo 16 del Codice del Terzo Settore.

Panoramica della retribuzione lorda per livello di classificazione nell'Associazione Provinciale di Soccorso:

Livello di classificazione	Retribuzione lorda 2024*
A	-
B	940.679,00 Euro
C	4.272.555,00 Eur
CS	2.948.927,00 Euro
D	5.524.663,00 Euro
E	1.175.988,00 Euro
F	316.204,00 Euro
G	-
Quadri	729.241,00 Euro
Dirigenti	225.276,00 Euro

* Le cifre indicate corrispondono alla base di calcolo dei contributi sociali. Il costo totale del personale è riportato nel bilancio.

Rimborso spese

Neben den Gehältern für angestellte Mitarbeiter des Vereins werden auch Kostenrückerstattungen für ehrenamtliche Mitarbeiter ausbezahlt. Diese betreffen Fahrtspesen, Essens- und Übernachtungsspesen, Park- und Autobahngebühren sowie eventuelle Kosten für die Verwendung von öffentlichen Verkehrsmitteln.

Settore	Consiglio direttivo
Tipo di retribuzione	Rimborso spese
Importo/Anno	5.619,47 Euro



D. Formazione per il personale

Il programma di formazione 2024 è stato caratterizzato da offerte versatili e in linea con le attuali tendenze. Oltre alla formazione specifica, incentrata sul soccorso e sulla cura dei pazienti, sia i collaboratori a tempo pieno che i volontari hanno l'opportunità di seguire una formazione personalizzata e un ulteriore perfezionamento nelle aree della gestione del tempo e dei conflitti, della leadership, della comunicazione e della salute.

Oltre alla formazione, sono stati organizzati corsi annuali sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e i relativi corsi di aggiornamento per i vari funzionari e per l'inserimento di nuovi collaboratori nella Croce Bianca. La domanda di corsi cresce anno dopo anno, e anche il numero di partecipanti ai corsi è in costante aumento. Inoltre, si può osservare che l'incontro di personale di diverse aree funzionali e di attività è sempre un arricchimento speciale di tutti gli eventi. Questo rafforza la coesione e promuove la cooperazione e l'unione.

Alcuni esempi di seminari e opportunità di formazione che si sono tenuti:

- Meetingmanagement
- Relazione soccorritore-paziente
- Aspetti legali delle attività della Croce Bianca
- Gelebtes Qualitätsmanagement im Weißen Kreuz
- De-Escalazione e strategie di difesa
- Mit Wissen und Mut Konflikte managen
- Interkulturelle Zusammenarbeit in Teams
- Kinaesthetics
- Deeskalation Advanced
- Medienwerkstatt für Sektionen
- Die Gruppenleitenden als Teamleader
- Dove finisce il divertimento?
- Rischio sostanze?!
- Erfolg beginnt im Kopf
- Ein echt nerviges Seminar: in Grenzsituationen ruhig und gelassen bleiben
- Fels in der Brandung, statt Hamster im Rad
- Denk an mich. Dein Rücken
- Was hält Rettungskräfte gesund?
- Der psychosoziale Aspekt beim Transport von Terminalpatienten

5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Obiettivi e attività

Ad oggi, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ha continuato a svilupparsi ed è cresciuta qualitativamente nel corso degli anni. Nel frattempo, più di 138.500 soci sostenitori formano il pilastro finanziario e ideale dell'associazione. La Croce Bianca si definisce come un'organizzazione umanitaria senza scopo di lucro e politicamente indipendente, che è sostenuta da un gran numero di collaboratori diversi, tra cui volontari, dipenden-

ti, nonché lavoratori del servizio civile e sociale. Attraverso le sue 33 sezioni, l'associazione è in grado di offrire servizi in tutta la provincia e di migliorare continuamente questa gamma di servizi. Così facendo, ogni individuo può essere coinvolto all'interno dell'associazione, svilupparsi a livello personale e contribuire come modellatore dell'organizzazione.



Grazie a un'attiva attività di pubbliche relazioni, lo scorso anno la Croce Bianca ha comunicato in modo trasparente e ha svolto un'importante opera di sensibilizzazione.

A. Pubbliche relazioni e comunicazione trasparente

Nello spirito della trasparenza e delle pubbliche relazioni attive, la Croce Bianca si sta impegnando per una relazione continua con la stampa e i media. Nell'anno lavorativo 2024 sono stati inviati oltre 40 comunicati stampa. Tutti i comunicati sono disponibili in questo annuario. Per raggiungere il maggior numero possibile di persone in Alto Adige, la Croce Bianca è attiva anche sui social media. L'anno scorso sono stati pubblicati

198 post su Facebook, per un totale di 1,4 milioni di visualizzazioni e quasi 84.000 interazioni. Su Instagram abbiamo potuto registrare, conseguenti a oltre 400 post e storie, quasi 970.000 visualizzazioni e circa 42.000 interazioni. La Croce Bianca si rivolge anche alle persone della provincia attraverso vari eventi e campagne di sensibilizzazione.

Campagna di volontariato a livello provinciale

Il servizio di volontariato continua a destare molto interesse: lo conferma il successo della campagna di volontariato della Croce Bianca, che si è svolta nei mesi di marzo e aprile 2024. Grazie al sostegno di sponsor e partner mediatici, è stato possibile attirare l'attenzione della popolazione sulle opportunità e sul valore aggiunto del volontariato nell'ambito dell'Associazione Provinciale di Soccorso attraverso un'ampia attività di reporting e di media. E questo è più che mai importante! Le trasformazioni sociali, infatti, si fanno sentire anche nel settore del volontariato in Alto Adige, come del resto in tutta Europa.

Alla luce del cambiamento demografico, con bassi tassi di natalità e il fatto che i giovani non sono più disposti a impegnarsi in una determinata attività per molti anni, è ancora più incoraggiante notare che attraverso la campagna di volontariato sia stato possibile reclutare ben 323 nuovi volontari. Hanno un'età media di 34 anni e nel corso dell'anno hanno prestato servizio attivo in diverse aree, dal servizio di soccorso al trasporto infermi fino al supporto umano nell'emergenza. Ognuno di loro ha seguito la formazione necessaria. Negli ultimi 24 anni, il numero di volontari della Croce Bianca è costantemente aumentato,

partendo inizialmente da 2.312 unità. Siamo lieti di aver raggiunto ora, nell'ambito della campagna di volontariato, la soglia di 4.000 aiutanti. Questo meritevole risultato equivale ad un ulteriore rafforzamento dell'intera Associazione Provinciale di Soccorso, del quale beneficia tutta la popolazione dell'Alto Adige.

Sponsor, media partner e Croce Bianca - una collaborazione di successo

Molte persone hanno contribuito al buon esito della campagna. Grazie al contributo finanziario degli sponsor Cassa Centrale Raiffeisen, Alperia e il Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige (VOG), e con il supporto dei media partner Dolomiten, Alto Adige e Südtirol 1, è stato possibile richiamare l'attenzione sulle offerte per i volontari della Croce Bianca su tutti i media altoatesini e rendere il più semplice possibile il contatto per gli interessati tramite codici QR e link. Questo è andato di pari passo con l'impegno dei volontari e dipendenti di tutte le sezioni della Croce Bianca. Loro hanno svolto un ulteriore lavoro di sensibilizzazione e hanno mostrato quanto siano varie le opportunità di volontariato presso la Croce Bianca.



Donne e uomini di tutte le fasce d'età, compresi quelli con un background migratorio, si sono sentiti indirizzati dalla campagna e si sono messi in contatto.

Rinforzi a tutto campo per la nostra famiglia associativa

I 343 nuovi volontari sono donne e uomini di diverse età e appartengono ai tre i gruppi linguistici della provincia, comprese alcune persone immigrate nella nostra regione. I nuovi aiutanti parlano un totale di cinque diverse lingue.

Ciò conferma la tendenza degli ultimi anni, in cui la famiglia associativa della Croce Bianca non solo è cresciuta di numeri, ma è diventata anche più variegata. Se due decenni fa meno della metà dei volontari era di sesso maschile, oggi il rapporto

è quasi equilibrato, con il 50,94% di uomini e il 49,06% di donne. Nello stesso periodo l'età media è passata da circa 30 a quasi 40 anni, centrando l'obiettivo di integrare anche molti collaboratori e collaboratrici più anziani nel servizio.

La Croce Bianca accoglie con favore questo sviluppo, perché la diversità dei volontari riflette la varietà e l'evoluzione continua della società e riunisce un'ampia gamma di esperienze e competenze. Ciò consente all'Associazione Provinciale di Soccorso di adattarsi ai cambiamenti sociali in atto, di rispondere in modo appropriato alle nuove sfide e di rimanere così un partner affidabile al fianco dei cittadini.



B. Bilancio annuale e cifre chiave

Servizio di soccorso

Il servizio di soccorso è una parte indispensabile dell'assistenza d'emergenza in Alto Adige e copre tutti gli interventi che si verificano in modo improvviso e imprevedibile. Soccorritori ben addestrati e veicoli di emergenza sono disponibili 24 ore su 24 in tutto il territorio provinciale. Il carico di lavoro varia notevolmente, soprattutto per quanto riguarda le zone turistiche. Nelle località di sport invernali e nelle destinazioni escursionistiche, i servizi di soccorso sono particolarmente intensi durante i mesi dell'alta stagione.

Tutte le chiamate vengono inoltrate dalla Centrale provinciale d'emergenza, reperibile al numero telefonico 112, ai servizi di emergenza, che devono rispondere in modo rapido ed efficiente. Grazie alle ambulanze disponibili in tutte le 32 sezioni della Croce Bianca, i soccorritori possono raggiungere in poco tempo i luoghi di intervento e prestare prontamente soccorso ai pazienti e infortunati. Sono inoltre disponibili ambulanze attrezzate secondo i più recenti standard medici in basi medi-

che di emergenza appositamente attrezzate nelle vicinanze degli ospedali.

Tutti i veicoli della Croce Bianca vengono regolarmente sostituiti con nuovi modelli per stare al passo con le ultime tecnologie e garantire un elevato livello di assistenza ai pazienti. L'anno scorso è stata completata la conversione delle comunicazioni alla rete radio digitale TETRA, che ha ulteriormente migliorato la comunicazione tra i vari servizi di emergenza.

Fondamentale per la costante prontezza operativa e l'assistenza continua è anche il servizio di reperibilità, disponibile in alcune sezioni. Questo viene attivato se tutte le ambulanze in servizio sono occupate e ulteriori emergenze richiedono il rapido dispiegamento di veicoli ed equipaggi di soccorso supplementari.

Un ulteriore passo avanti in termini di prontezza di intervento è stato compiuto infine nel novem-

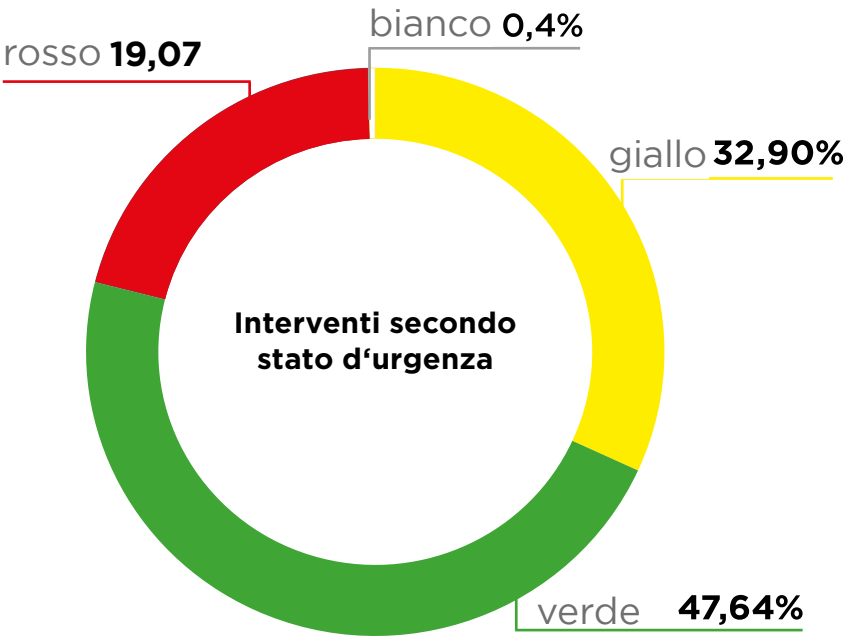
Cura dei pazienti a un livello elevato grazie a soccorritori ben formati e a mezzi di soccorso moderni.



bre 2024 con l'apertura della nuova postazione di soccorso in Piazza Verdi a Bolzano. Dal lunedì al venerdì, dalle 7.00 alle 19.00, è ora presente un'ambulanza, che riduce notevolmente i tempi di percorrenza per le emergenze nella zona del centro storico e nella parte settentrionale della città. Il servizio viene garantito alternativamente su base mensile dalla Croce Bianca e dalla Croce Rossa. La Croce Bianca provvede al servizio di soccorso in stretta collaborazione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e la Provincia Autonoma di Bolzano. Una convenzione corrispondente regola il pronto intervento dei veicoli di soccorso e di emergenza medica 24 ore su 24. Anche la Croce Rossa è un partner importante in questo contesto

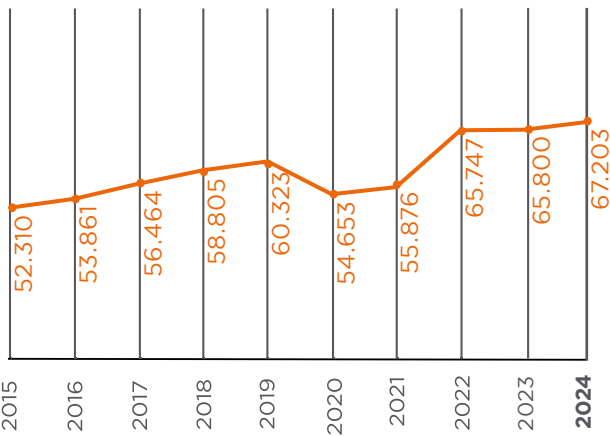
Allarmi per il Servizio di reperibilità

Valle Aurina 5	Renon 6
Alta Badia 5	Salorno 1
Brunico 2	Val Sarentino 7
Nova Ponente 2	Silandro 3
Centrale operativa 19	Siusi 13
Gardena 11	San Vigilio di Marebbe 2
San Candido 4	Vipriteno 4
Chiusa 6	Solda 1
Malles 4	Otradige 5
Merano 6	Val d'Ultimo 4
Motosoccorso 29	Bassa Atesina 12
Naturno 7	Alta Val Venosta 1
Passirio 3	Nova Levante 4
Prato allo Stelvio 2	Senza indicazione 69

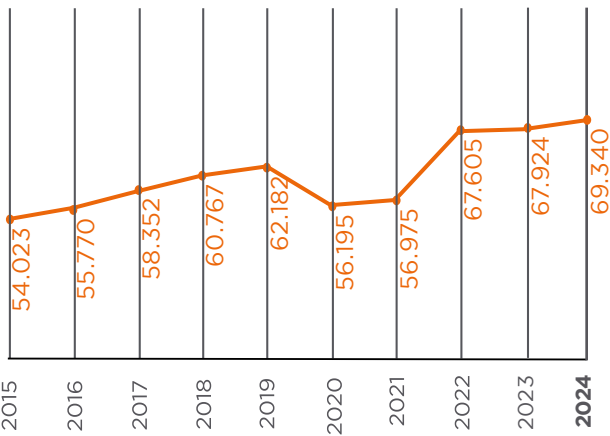


Il servizio di soccorso 2024

Interventi



Pazienti



ORG - Responsabili organizzativi

Un ruolo speciale nel servizio di soccorso viene svolto dai responsabili organizzativi (ORG). Il loro compito principale è quello di garantire la migliore assistenza possibile a tutte le persone coinvolti durante le maxi-emergenze. Essi lavorano a stretto contatto con il medico responsabile, consigliandolo e attuando le sue decisioni. Questo li trasforma, per così dire, negli “occhi a distanza” della Centrale provinciale d'emergenza sul posto per occuparsi della gestione tattica, organizzativa e logistica dell'intervento.

La Croce Bianca ha attualmente 16 ORG attivi, che lo scorso anno sono stati coinvolti in numerose interventi - tra cui le 21 partite giocate in casa dal FC Alto Adige-Südtirol e altri servizi medici di maggiore entità, ma anche interventi impegnativi come l'evacuazione del treno in Val Pusteria il 23 febbraio, la sparatoria a San Candido il 18 agosto

e l'allarme bomba del 4 dicembre al Brennero. Gli ORG hanno inoltre partecipato a cinque esercitazioni MANV (evento con elevato numero di feriti), sia nel ruolo di ORG che come osservatori, al fine di ampliare e migliorare ulteriormente le loro capacità di gestione delle crisi.

Coordinatore del servizio di soccorso

I coordinatori dei servizi di soccorso si occupano del coordinamento dei servizi di soccorso relative a interventi di grandi dimensioni fino al livello MANV 1. A tal fine, essi seguono una formazione specifica e assolvono regolarmente corsi di aggiornamento. La Croce Bianca conta attualmente 186 coordinatori del servizio di soccorso, suddivisi in 20 sezioni. La più giovane di queste è la sezione di Siusi, dove l'RDK ha assunto questo compito nel giugno 2024 dopo aver completato la sua formazione.



La Croce Bianca si preoccupa soprattutto di fornire la migliore assistenza possibile ai pazienti. In caso di operazioni di grande portata, i responsabili organizzativi del servizio di soccorso e i coordinatori del servizio di soccorso vengono impiegati a questo scopo.

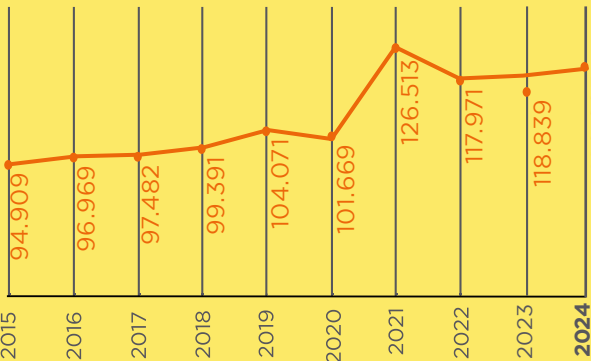
Trasporto infermi

I trasporti infermi della Croce Bianca erano molto richiesti anche nel 2024 ed erano importanti per garantire che i pazienti potessero raggiungere in modo sicuro le destinazioni per i loro trattamenti e le visite. I trasporti sono coordinati dalla Centrale operativa della Croce Bianca per garantire che tutto si svolga nel modo più fluido possibile. I cosiddetti calltaker ricevono le registrazioni dei trasporti di pazienti, mentre i dispatcher si occupano dell'organizzazione interna degli stessi. Settimanalmente, tra il lunedì e il venerdì, organizzano fino a 1.000 trasporti infermi al giorno.

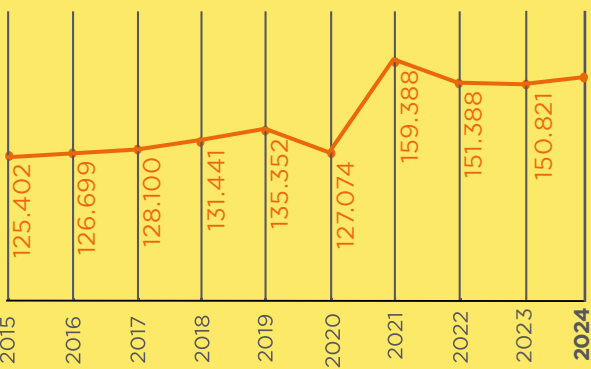
Per consentire una migliore pianificazione, dal 2023 le prenotazioni devono essere effettuate entro le ore 17.00 del giorno precedente l'appuntamento. Questo concetto ha dimostrato la sua validità nel 2024 e ha migliorato significativamente il processo. Ciononostante, nelle ore di punta si sono verificati occasionalmente tempi di attesa dovuti a eventi imprevisti. In queste situazioni, si è rivelato molto utile il sistema radio Tetra, avvenuta l'anno scorso, in quanto ha permesso una comunicazione senza intoppi tra i vari servizi di emergenza.

Ulteriori passi tecnici e organizzativi per ottimizzare il servizio sono stati la creazione del centro di back-up presso la sede della sezione della Croce Bianca a Merano e il progetto “Autista/Centrale operativa 50:50”. La sede di Merano funge da importante centro secondario nel caso in cui la sede principale di Bolzano non sia disponibile a causa di eventi imprevisti come incendi, danni da acqua o maltempo. Questo garantisce il mantenimento dei trasporti infermi anche in tempi di crisi.

Trasporti infermi



Pazienti



Gli operatori della centrale operativa organizzano fino a 1.000 trasporti in ambulanza al giorno.

■ First Responder



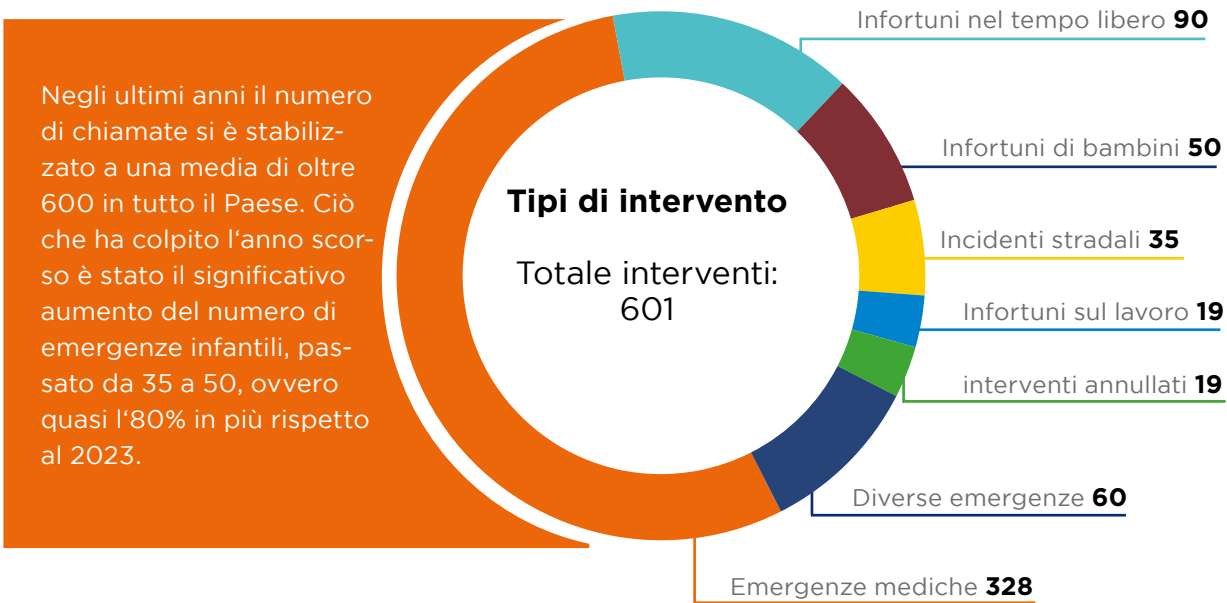
La stretta e proficua collaborazione tra i servizi di soccorso e i vigili del fuoco altoatesini si riflette anche nel servizio di First Responder, istituito 16 anni fa con i primi gruppi di Talle, San Felice e Collepietra e da allora in costante crescita. Questo servizio è stato reso possibile dalla partnership e

a disposizione dai vigili del fuoco coinvolti.

Nell'agosto 2024 è stato fondato un nuovo gruppo a Predoi, che ha completato l'addestramento richiesto all'inizio del 2025 ed è pronto per intervenire da febbraio di quest'anno.

dalla cooperazione tra la Croce Bianca, i vigili del fuoco locali e il servizio d'Emergenza Medica, Anestesia e Rianimazione.

I First Responder vengono impiegati nelle emergenze e forniscono misure immediate di salvataggio sul posto per colmare il tempo fino all'arrivo dei servizi di emergenza, soprattutto nelle aree più remote. Operano nei luoghi, dove il tempo di arrivo dell'ambulanza sia di almeno 20 minuti. I 363 soccorritori, principalmente vigili del fuoco, ma anche volontari della Croce Bianca, vengono formati e coperti da assicurazione dall'Associazione Provinciale di Soccorso. Ricevono anche l'abbigliamento e le attrezzature dalla Croce Bianca. I veicoli vengono messi



Durante gli interventi i soccorritori in moto sono sempre in due per poter prestare il primo soccorso e regolare il traffico sul luogo contemporaneamente.

■ Servizio di motosoccorso

La squadra di motosoccorso della Croce Bianca è un servizio ancora relativamente giovane ma già collaudato, che si è sviluppato costantemente negli ultimi anni. Dall'autunno 2019, i soccorritori su due ruote sono parte integrante della gamma di servizi della Croce Bianca. Vengono utilizzati principalmente in situazioni in cui il luogo dell'emergenza è di difficile accesso per le ambulanze. Grazie alla loro formazione e all'equipaggiamento necessario, i soccorritori della squadra di motosoccorso possono prestare il primo soccorso ai pazienti e regolare il traffico sul luogo dell'incidente.

Allo stesso tempo, il servizio di motosoccorso supporta i normali servizi di emergenza e viene utilizzato anche per i servizi sanitari e per il trasporto di campioni di laboratorio, in quanto riescono a muoversi più velocemente nel traffico intenso o sulle strade di montagna e di valico. L'anno scorso i volontari hanno accompagnato 19 servizi sanitari e hanno effettuato altri 75 viaggi di servizio.

Un'area di intervento abituale è l'autostrada del Brennero, dove i volontari possono raggiungere rapidamente il luogo dell'intervento in caso di incidenti più gravi. Lungo l'autostrada la squadra di motosoccorso era operativa lo scorso anno ogni fine settimana da maggio a ottobre. I volontari hanno percorso in totale 34.060 chilometri con le moto.

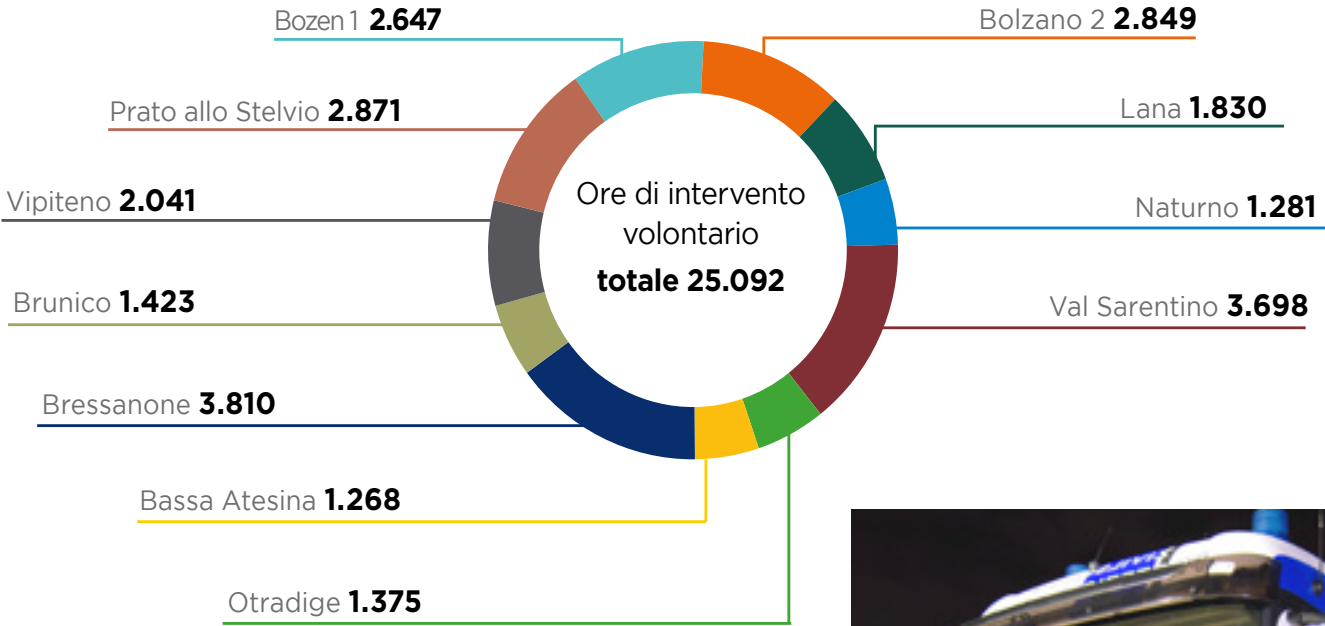
I 36 soccorritori assolvono una formazione continua per essere sempre ben preparati per gli interventi. Di questa formazione fa parte il corso di guida sicura annuale. Questo permette ai conducenti di perfezionare la tecnica di guida, in modo da poter svolgere tutte gli interventi in piena sicurezza.

Per soddisfare la crescente richiesta, l'anno scorso il numero di moto è stato aumentato a sei, con l'aggiunta di altri due veicoli. Ciò è stato possibile, tra l'altro, grazie al generoso contributo della società autostradale. Questo significa che ora ci sono due moto aggiuntive per eventuali emergenze.

Protezione civile

Quella che è nata cinque decenni fa come una piccola task force della Croce Bianca in occasione di tempeste ed eventi catastrofici, è diventata oggi una parte indispensabile dei soccorsi in caso di calamità in Alto Adige - e anche oltre i confini. Nel solo 2024, la Protezione Civile della Croce Bianca ha effettuato 24 interventi ed esercitazioni, tra cui il trasporto di attrezzature per la deumidificazione a Bonn e interventi in occasione di grandi incendi come quello dell’Alpitronic a Bolzano e dopo le piogge torrenziali in Emilia-Romagna. I volontari

della Protezione Civile sono stati coinvolti anche in esercitazioni su larga scala sul Brennero e sull’Alpe di Siusi. Una particolare pietra miliare dell’anno scorso è stata la costituzione del gruppo di Prato allo Stelvio, che consente una più rapida risposta nell’Alta Val Venosta. Ciò significa che ora, a livello provinciale, sono attivi 11 gruppi. Queste strutture decentrate consentono, in caso di bisogno, un’assistenza flessibile e veloce sul posto. I principali



Volontari della Protezione civile durante gli interventi dopo un’alluvione in Emilia Romagna.



Anche le operazioni notturne non sono rare nella protezione civile.

compiti della Protezione Civile della Croce Bianca sono quelli di fornire cibo e acqua alle persone colpite e ai servizi di emergenza, e di allestire gli alloggi di emergenza. La Protezione Civile dispone di un numero sufficiente di cucine da campo, tende, letti di emergenza, container e relativi mezzi di trasporto per fornire cibo e acqua a diverse migliaia di persone nel più breve tempo possibile e per sistemare, chi ha bisogno, in alloggi resistenti alle intemperie.

Nel 2024, la Protezione Civile ha potuto contare sull’aiuto di 229 volontari provenienti da diverse professioni, che hanno completato una formazione supplementare nelle rispettive aree di specializzazione. Poiché negli ultimi anni, per fortuna, si sono presentati sempre più volontari, quest’anno si sta pianificando un nuovo programma di formazione della durata di diversi giorni per preparare i nuovi volontari al meglio ai loro compiti.

Sempre nel 2024, sono iniziati già anche i preparativi per l’anniversario di quest’anno. La Protezione Civile coglierà l’occasione per festeggiare adeguatamente il suo mezzo secolo di impegno, cameratismo e sviluppo.



Le tende di rifornimento della Protezione Civile durante l’esercitazione sull’Alpe di Siusi.

32.483

ore di intervento 2024,
75 percento eseguiti da
volontari

11

Gruppi di Protezione
civile: Bolzano 1 und 2,
Lana, Naturo, Val
Sarentino, Bassa
Atesina, Otradige,
Bressanone, Vipiteno,
Brunico, Prato allo Stelvio

38

veicoli di intervento

229

Volontari



Die Schnelleinsatzgruppe Bruneck im August 2024 bei der Schießerei in Innichen

Squadre di pronto intervento

Anche lo scorso anno le squadre di pronto intervento (SPI) della Croce Bianca hanno svolto un ruolo centrale nell’assistenza medica d’emergenza in Alto Adige. I tre gruppi ben organizzati - Brunico, Silandro e Cortina - raccolgono un totale di 56 volontari. La distribuzione strategica su tutto il territorio provinciale garantisce che essi possano raggiungere rapidamente i luoghi d’intervento.

Le squadre di pronto intervento vengono attivate ogni qualvolta sia necessario soccorrere contemporaneamente un elevato numero di feriti o di malati e il servizio di soccorso ordinario raggiunge i suoi limiti di capacità - ad esempio in caso di

maxi-incidenti o di altri interventi particolarmente gravosi come la sparatoria a San Candido del 18 agosto 2024.

Nel 2024, le squadre di pronto intervento hanno partecipato a numerose esercitazioni per far fronte ad eventuali emergenze e sono intervenuti nei servizi sanitari di maggiore entità. La loro presenza è importante per garantire il soccorso in caso di emergenza. Grazie a veicoli ben equipaggiati, possono fornire un’assistenza professionale e adeguata fino a 25 pazienti contemporaneamente.

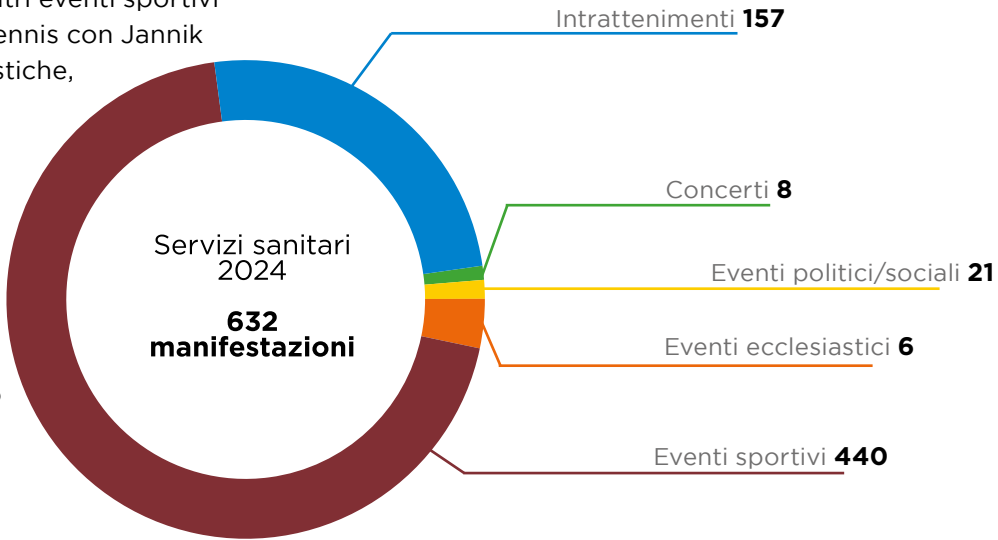
Servizi sanitari

Nel 2024, i servizi sanitari della Croce Bianca sono stato nuovamente molto richiesti per gli eventi pubblici a partire da un determinato numero di partecipanti. La legislazione rende obbligatori questi servizi per garantire un’assistenza rapida in caso di incidenti o inconvenienti. A seconda delle dimensioni dell’evento, la Croce Bianca organizza non solo personale addestrato, ma predispone anche container medici, tende, veicoli e attrezzature mediche.

Alcuni servizi sanitari si sono protratti per più giorni, ad esempio in occasione del Festival del gruppo folcloristico dei Kastelruther Spatzen, del grande Festival Alpen-Flair o delle gare di biathlon ad Anterselva. I volontari della Croce Bianca sono stati coinvolti anche in altri eventi sportivi e culturali, come il torneo di tennis con Jannik Sinner, gare ciclistiche e podistiche, concerti e altre manifestazioni. La maggior parte di loro proveniva dalle sezioni nel cui bacino di utenza era stato richiesto il servizio sanitario.

prire un’ampia area, l’anno scorso si sono rivelate preziose le e-bike. Sono equipaggiati con tutti gli materiali di uno zaino di soccorso, compreso defibrillatore, e consentono così una rapida assistenza ai pazienti. I soccorritori possono raggiungere l’incidente in modo veloce e semplice, perché le maneggevoli e-bike permettono di avanzare bene anche in mezzo a grandi folle. L’uso delle e-bike contribuisce inoltre a tutelare l’ambiente. Non è un caso che facciano parte della strategia di sostenibilità introdotta lo scorso anno dalla Croce Bianca.

Per eventi in posti difficili da raggiungere o in cui il servizio di primo soccorso doveva co-



Un momento speciale: i volontari durante un servizio sanitario a San Candido con Jannik Sinner.



Gli sistemi del telesoccorso continueranno a esser adattati alle nuove tecnologie per poter soddisfare le esigenze di sicurezza e protezione.

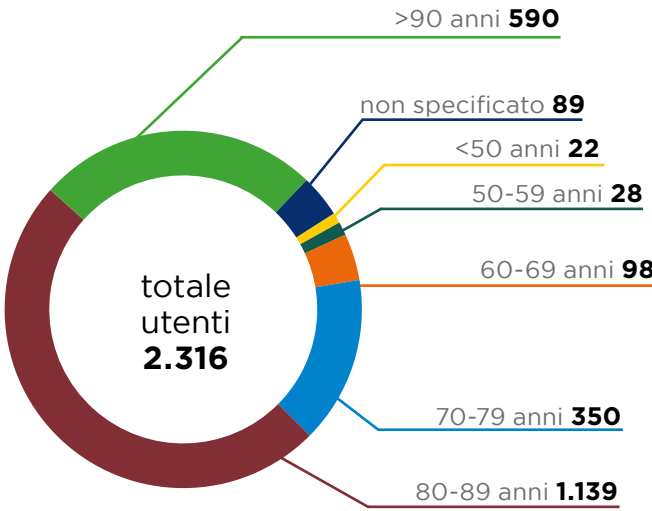
■ Telesoccorso

La certezza che qualcuno verrà ad aiutare in caso di emergenza è fondamentale per una vita autonoma e attiva in età avanzata. Con l'aumento delle infermità e delle malattie fisiche nonché del rischio di incidenti, gli ausili e i servizi aggiuntivi assumono un'importanza sempre maggiore. Di conseguenza, il numero di richieste al telesoccorso della Croce Bianca è stato elevato anche durante lo scorso anno.

La maggior parte degli utenti aveva un'età compresa tra i 70 e i 100 anni, ma anche persone più giovani, che necessitano di una tutela speciale, si sono affidate ai servizi offerti dalla Croce Bianca. Esse portano con sé 24 ore su 24 un piccolo trasmettitore, che, se necessario, possono usare per chiamare aiuto premendo semplicemente un tasto, non solo a casa ma anche quando sono in giro. L'anno scorso, la Croce Bianca è stata allertata oltre 32.000 volte. 178 volte è stato necessario inviare un'ambulanza.

Anche le box d'emergenza, introdotte per la prima volta nel 2023, hanno dimostrato la loro validità. Riposti in modo facilmente accessibile nel frigorifero,

Fasce d'età



La richiesta di telesoccorso è aumentata nuovamente nel 2024.

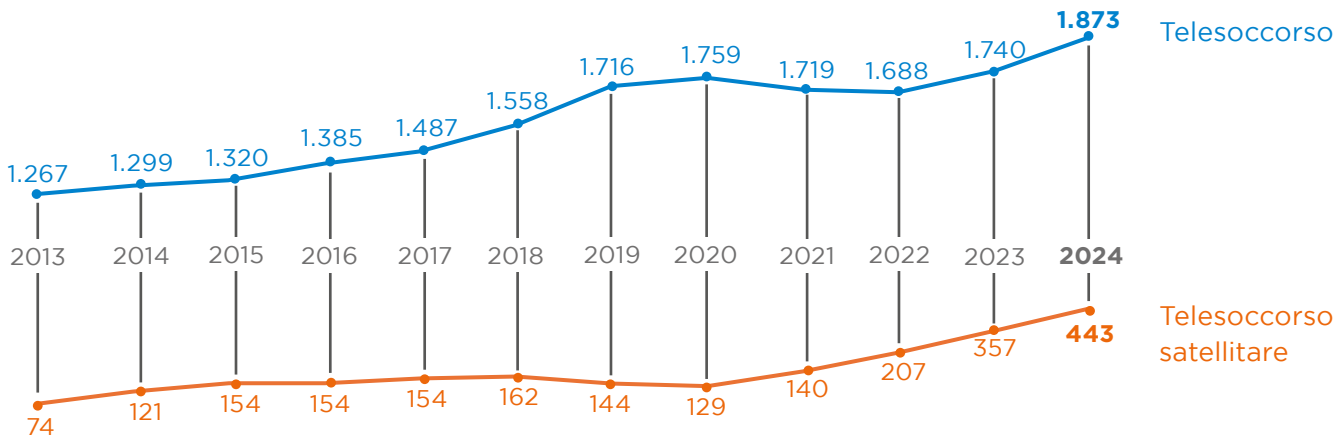
fero, assicurano che tutte le informazioni sanitarie importanti siano rapidamente disponibili per i servizi di soccorso.

In occasione del suo 30° anniversario, l'anno scorso, il telesoccorso ha ripercorso tre decenni di continui sviluppi passando, ad esempio, dagli ingombranti apparecchi collegati al telefono di casa degli anni 1990 ai piccoli dispositivi mobili utilizzati oggi. Questi sono dotati di sistemi di localizzazione autonomi e funzionano anche al di fuori delle proprie quattro mura. L'importanza di questa offerta è stata ampiamente dimostrata nel

2024. Per esempio, ha permesso a una squadra di soccorso, di raggiungere tempestivamente una donna che era in giro da sola e che ha avuto una grave crisi convulsiva.

Gli importanti sistemi del telesoccorso della Croce Bianca continueranno a essere adattati alle nuove tecnologie per soddisfare le esigenze di protezione e sicurezza di fronte ai recenti sviluppi sociali e all'aumento dell'aspettativa di vita. Così nel 2024 è stato lanciato un progetto pilota per ottimizzare il servizio grazie a nuovi sensori e per testare nuove opzioni di supporto.

Allacciamenti telesoccorso e telesoccorso satellitare



Servizio di accompagnamento in ospedale e supporto nella vita quotidiana

Sebbene il servizio di accompagnamento della Croce Bianca nei reparti ospedalieri sia ancora agli inizi, già dopo pochi mesi è diventata un'importante iniziativa strategica a Bolzano e Merano. Lo stesso vale per Bressanone, dove il servizio è stato inaugurato nel 2024. Dopo una fase pilota di successo nell'autunno del 2024 e un feedback costantemente positivo da parte dei pazienti e del personale medico, dalla primavera del 2025 viene offerto anche all'ospedale di Brunico.

Il servizio di accompagnamento è stato erogato nel 2024 da 94 volontari, che hanno assolto appositi corsi di formazione. Essi accolgono i pazienti che arrivano in ambulanza o anche da soli, li aiu-

tano a orientarsi e a registrarsi e li accompagnano nei rispettivi reparti. Rispondono con grande empatia alle preoccupazioni e insicurezze delle persone, in modo che queste si sentano tranquille e in buone mani. Non solo alleggeriscono il carico dei trasporti infermi, che si liberano più rapidamente per altri trasporti, ma forniscono ai pazienti anche un apprezzato supporto e maggiore sicurezza. Nel 2024, insieme al servizio di accompagnamento, è stato avviato un altro progetto al pronto soccorso, che attualmente è ancora in fase pilota presso l'ospedale di Merano. In questo caso, i volontari si occupano di pazienti e parenti nel pronto soccorso e li assistono nelle situazioni di stress e disagio. Allo stesso tempo, fungono da collegamento tra il personale medico e i pazienti o infortunati.

Sempre nel 2024 è proseguito anche il progetto "Sano per la vita" con la cooperativa "Abitare nella terza età". Infine, è continuato il sostegno al centro medico mobile (Volontarius), così come il supporto e l'assistenza alle famiglie con bambini in cure palliative.



Alleggeriscono i trasporti infermi e sostengono le persone in ospedale: i volontari del servizio di accompagnamento.



Dall'agosto 2024 è disponibile un secondo veicolo per portare i passeggeri alla destinazione desiderata.



Sogni e vai

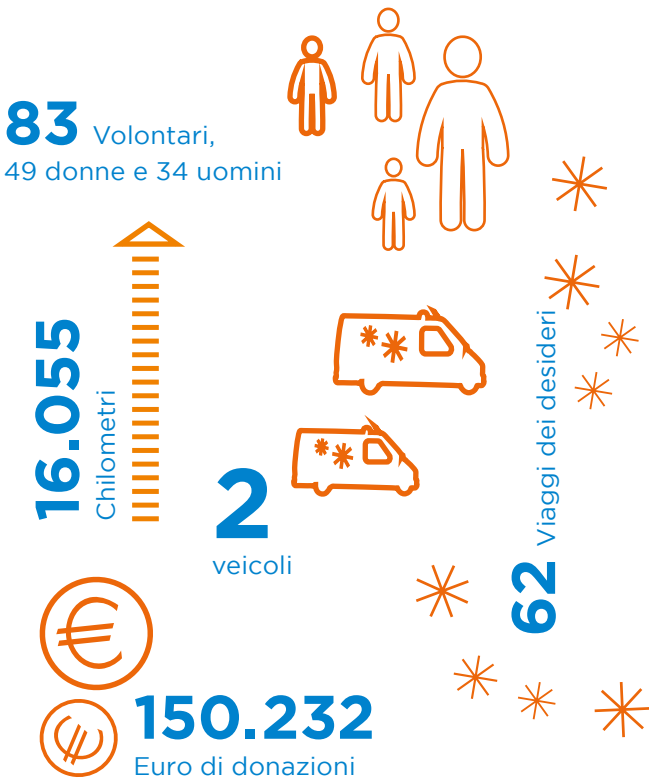
Il servizio Sogni e vai, offerta dalla Croce Bianca insieme alla Caritas, ha nuovamente dimostrato tutta la sua validità. Grazie a questo servizio, nel 2024 sono stati esauditi i desideri di persone malate per un totale di 62 volte. Ogni viaggio è stato ricco di momenti meravigliosi che hanno lasciato ricordi indelebili.

I passeggeri trasportati nel 2024 provenivano da tutte le parti della provincia. L'età variava dal più giovane di 26 anni al più anziano di 105 anni. I viaggi più lunghi sono stati quelli fino ad Amburgo, in Toscana e in Svizzera, ma come negli anni precedenti le destinazioni più richieste sono state quelle dell'Alto Adige. Spesso nella lista dei desideri c'era semplicemente un incontro con amici e parenti, oppure il ritorno al proprio luogo di nascita o a un luogo preferito, come un lago, un alpeggio o la tomba di un familiare stretto.

Per adattare ulteriormente il servizio alle esigenze dei passeggeri e pianificare con maggiore flessibilità e tempestività, l'anno scorso è stato acquistato un secondo veicolo, che, da quando è stato benedetto dal nostro vescovo Ivo Muser in agosto, ha già percorso un terzo degli oltre 16.000 chilometri totali richiesti. I viaggi del 2024 sono stati finanziati ancora una volta da donazioni di privati, associazioni, gruppi e aziende.

La colonna portante del servizio Sogni e vai, rimane tuttavia l'impegno dei volontari, che con 27 nuo-

vi collaboratori hanno decisamente rafforzato la squadra. Per ogni viaggio è prevista la presenza di due o tre di loro a bordo, per condurre i passeggeri e i loro parenti in sicurezza alla destinazione desiderata e garantire che tutti si sentano a proprio agio.

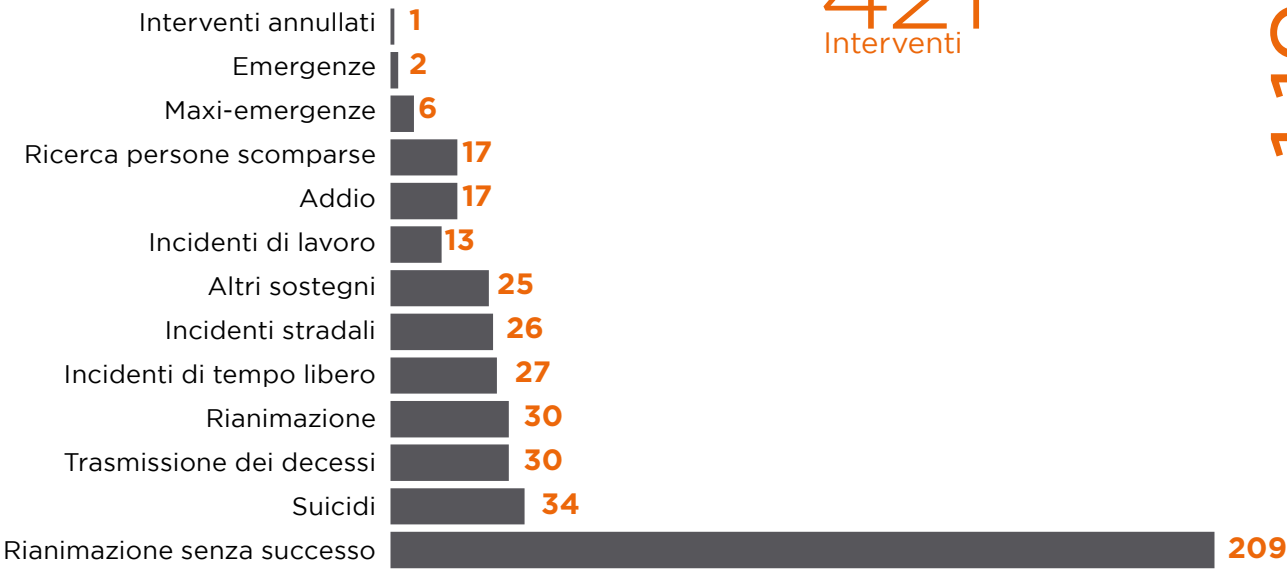


Supporto umano nell'emergenza

In caso di emergenze e incidenti improvvisi, le persone colpite spesso non hanno solo bisogno di un primo soccorso fisico, ma anche di un sostegno morale. I volontari del supporto umano nell'emergenza della Croce Bianca sono a disposizione in questi casi e offrono assistenza spirituale non solo alle persone ferite o colpite dall'evento negativo, ma anche ai loro parenti e a chi si prende cura di loro. Suddivisi in 10 gruppi in tutto l'Alto Adige, i volontari forniscono servizi di reperibilità e sono a disposizione quando vengono richiesti tramite la Centrale provinciale d'emergenza 112 dai servizi di emergenza locali o dai medici di base. L'anno scorso sono stati registrati 421 interventi con relativi incontri consecutivi.

Per coordinare al meglio gli interventi, nel 2024 11 collaboratori per il supporto umano nell'emergenza della Croce Bianca e 9 psicologi d'emergenza attivi hanno completato un corso di formazione di nuova concezione sull'assistenza psicosociale d'emergenza (L-PSNV). 15 addetti della squadra di 193 volontari sono stati invece formati come figure di coordinatori nel servizio. In futuro, lavoreranno a stretto contatto con i rispettivi capigruppo

come mentori per i 18 nuovi volontari che hanno completato la loro formazione per il supporto umano nell'emergenza nel 2024. Essi organizzano e dirigono anche i colloqui di assistenza post-intervento. Per la formazione continua del gruppo vengono regolarmente offerti dei webinar.



I volontari dell'assistenza post-emergenza sono essi stessi attivi nel servizio di soccorso e sono in grado di rispondere bene alle preoccupazioni dei loro colleghi

Assistenza post-intervento

Nel 2024, anche i volontari dell'assistenza post-intervento sono stati un importante anello della catena di soccorso. Sono presenti quando i collaboratori hanno bisogno di una spalla forte dopo incarichi gravosi. Offrono il loro supporto per affrontare le esperienze difficili e, se necessario, organizzano anche terapie più approfondite con altri reparti specializzati. I cosiddetti Peer lavorano tutti nel servizio di soccorso e sono quindi in grado di comprendere bene i sentimenti e gli eventuali problemi dei loro colleghi. In questo modo, svolgono un'importante opera di prevenzione e contribuiscono a evitare conseguenze psicologiche negative a lungo termine.

Attualmente i volontari dell'assistenza post-intervento sono 56. 12 di loro sono entrati a far parte

della squadra l'anno scorso dopo aver completato la relativa formazione a giugno - la prima in lingua italiana. Da allora, i colleghi possono contare su referenti che parlano l'italiano come madrelingua. Otto dei nuovi Peer sono impiegati a Cortina e Sappada, altri quattro nelle sezioni dell'Alto Adige.

L'apprezzamento di questo servizio è ulteriormente aumentato nel 2024 tra i volontari e i dipendenti dell'associazione. L'anno scorso, i Peer hanno sostenuto 273 addetti ai servizi di soccorso dopo interventi stressanti. Inoltre, hanno organizzato 12 serate informative per i vigili del fuoco e le sezioni della Croce Bianca.

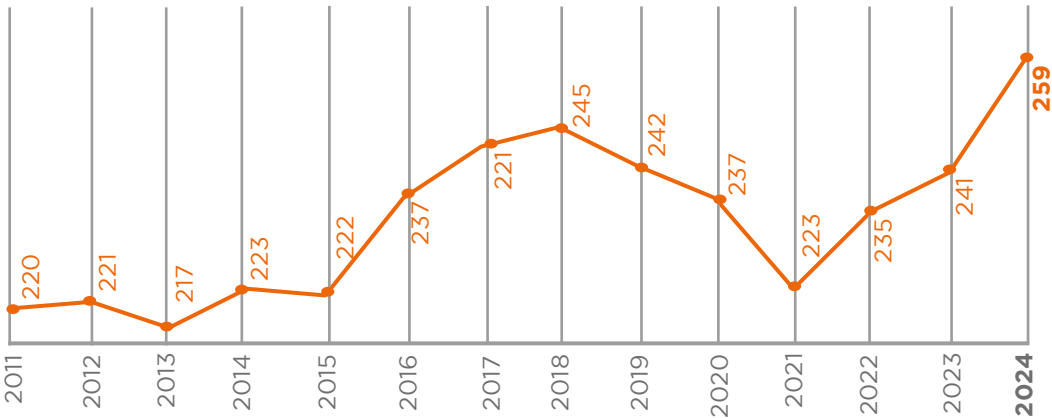
Lavoro con i giovani

Il lavoro con i giovani svolge un ruolo speciale alla Croce Bianca. Durante gli incontri regolari dei gruppi giovani di 31 sezioni, i giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni non solo ricevono importanti nozioni teoriche e pratiche di primo soccorso. Vengono anche incoraggiati ad assumere responsabilità sociale, ad attivarsi per il bene comune e a sostenere valori come la solidarietà e il senso di comunità, elementi importanti per lo sviluppo delle loro capacità sociali e della loro personalità. Eventi come il servizio a 24 ore sono parte integrante del programma, così come gli incontri di scambio informali, ad esempio la gita tutti insieme a Gardaland. In qualità di membro dell'organizzazione "Südtiroler Jugendring" e della federazione

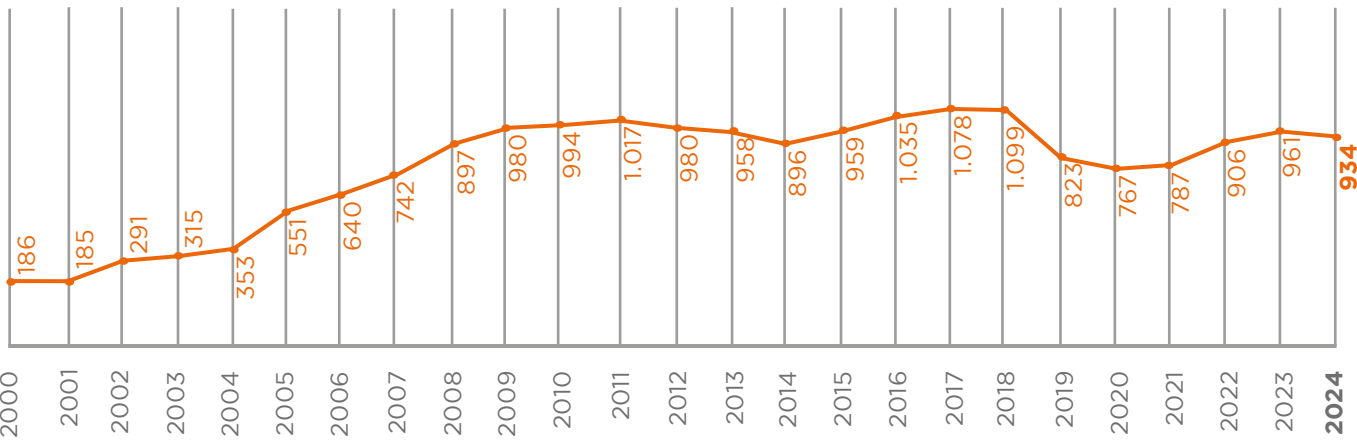
delle organizzazioni per l'infanzia e la gioventù, la Croce Bianca è molto attenta affinché i suoi servizi per i giovani siano costantemente migliorati e adattati alle loro esigenze.

I partecipanti possono in seguito applicare quello che hanno appreso nei gruppi giovani nel servizio attivo all'età di 18 anni, se desiderano lavorare, su base volontaria o a tempo pieno, nell'associazione. La percentuale di giovani che entrano nel servizio attivo è continuamente molto elevata. Durante il periodo trascorso nel gruppo giovani, molti di loro non vedono l'ora di aiutare gli altri come soccorritori.

Tutor nei gruppi giovani



Membri nei gruppi giovani



Samaritan Contest 2024

Uno dei momenti salienti del lavoro giovanile della Croce Bianca nel 2024 è stato il Samaritan Contest in Montenegro. Giovani provenienti da 11 diversi Paesi europei hanno messo alla prova le loro conoscenze e competenze in materia di primo soccorso. La competizione giovanile internazionale viene organizzata ogni due anni dalla rete europea Samaritan International, di cui fa parte anche la Croce Bianca. L'anno scorso hanno partecipato i gruppi giovani delle sezioni del Renon e della Valle Aurina, che l'anno precedente si erano qualificati per la partecipazione tramite il concorso provinciale della Croce Bianca. I soccorritori in erba non solo hanno difeso con successo il loro titolo in tutte le categorie, ma hanno anche fatto molte nuove amicizie e portato a casa dei bei ricordi.



I giovani durante il servizio 24 ore su 24

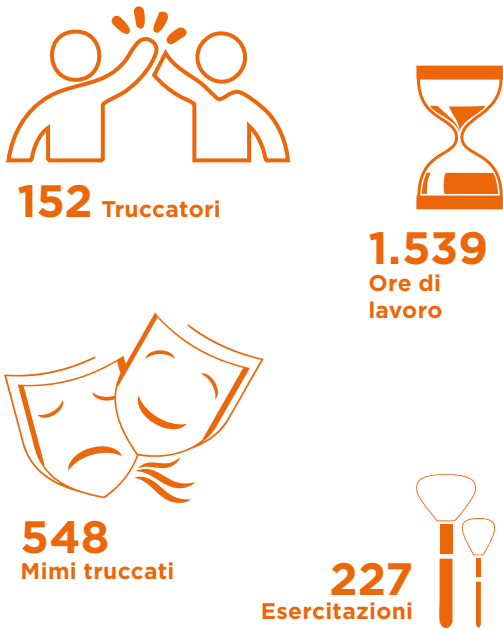


Cerimonia di premiazione del Samaritan Contest a Montenegro.

■ Truccatori per esercitazioni

Il compito dei truccatori per esercitazioni è quello di rappresentare in modo realistico gli incidenti o le situazioni di emergenza, per preparare i servizi di soccorso ad affrontare le reali emergenze. Dal 2024, quest'area è stata affiliata al reparto Soccorso e trasporto infermi ed è stata ampliata. In due anni, il numero degli addetti al trucco e dei mimi truccati è considerevolmente aumentato. Anche il numero di ore lavorate e delle esercitazioni svolte è quasi raddoppiato.

Per preparare al meglio i truccatori, nel 2024 è stata implementata l'esperienza del centro di formazione e aggiornamento dell'Associazione distrettuale di Mainz-Bingen della Federazione dei lavoratori samaritani. Sono stati organizzati corsi di base e avanzati in cui i partecipanti hanno familiarizzato con vari materiali, lavorato su scenari di emergenza e approfondito la conoscenza del comportamento mimico. Tutti i gruppi hanno ricevuto nel 2024 le nuove valigette per il trucco.



■ Servizio antincendio

Il servizio antincendio presso l'area di atterraggio dell'elicottero di emergenza Pelikan 1 a Bolzano è stato garantito dai dipendenti della Croce Bianca fino al novembre 2024. Due dipendenti erano in servizio ogni giorno dalle 6.00 alle 22.00.

Il compito dei collaboratori è quello di monitorare i movimenti degli elicotteri in atterraggio o in decollo e di intervenire in caso di emergenza. Vengono avvisati dalla Centrale provinciale d'emergenza prima di ogni decollo o atterraggio. Sono dotati di un veicolo antincendio e di attrezzature adeguate a eventuali situazioni d'emergenza.

Nel novembre 2024, il servizio antincendio è stato esternalizzato dalla Croce Bianca e trasferito all'E-LISICILIA SRL.



Fino al novembre del 2024 i dipendenti della Croce Bianca hanno garantito il servizio antincendio.

■ I nostri aiuti all'Estero

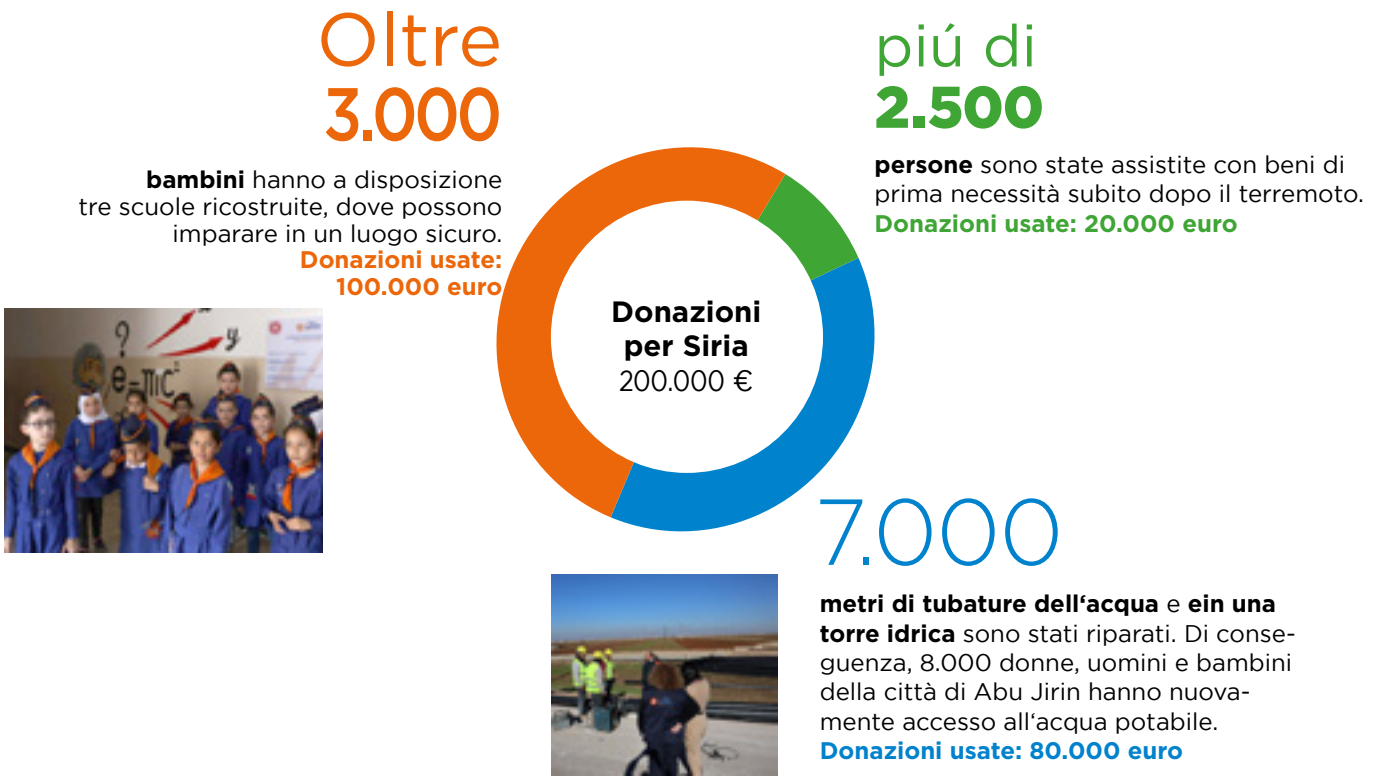
La Croce Bianca è stata al fianco delle persone che avevano urgente bisogno di aiuto nelle aree di crisi al di fuori dell'Alto Adige anche nel 2024. Particolarmente richiesti erano i volontari della Protezione Civile. Dopo tempeste ed esondazioni, hanno allestito rifugi di emergenza, hanno distribuito bevande e cibo, vestiti, coperte calde e prodotti per l'igiene e hanno messo a disposizione deumidificatori e altri ausili. Inoltre, hanno contribuito a ripulire il territorio e a organizzare aiuti umanitari.

In questo contesto, la Croce Bianca collabora a stretto contatto con organizzazioni partner internazionali come l'associazione nazionale ANPAS e l'organizzazione internazionale Samaritan International. Di quest'ultima fanno parte, oltre alla Croce Bianca, altre organizzazioni di soccorso di 19 Paesi europei.

Nel 2024, la Croce Bianca ha unito le forze con l'organizzazione umanitaria italiana WeWorld per fornire aiuti di emergenza dopo i devastanti terremoti in Siria e Marocco.

In Marocco, 2.000 famiglie sono state sostenute con beni di prima necessità, sono state distribuite 409 tende per proteggerle dalla pioggia e dal sole, 1.171 coperte sono state fornite contro il freddo invernale, 405 bambini hanno ritrovato un po' di normalità attraverso lezioni e giochi e le persone traumatizzate hanno ricevuto un sostegno psicologico in un totale di 71 gruppi. A questo scopo sono stati utilizzati 30.000 euro di donazioni.

Oltre agli aiuti di emergenza, sono stati sostenuti anche diversi progetti di ricostruzione in Siria, che sono stati completati entro la fine dell'anno.



Ucraina: sostegno e speranza per le vittime di guerra

Gli aiuti alle popolazioni dell'Ucraina, devastate dalla guerra, sono proseguiti senza sosta nel 2024. Dallo scoppio della guerra nel febbraio 2022, la Croce Bianca ha organizzato 14 trasporti di aiuti dall'Alto Adige, con cibo, coperte, indumenti, attrezzature mediche, medicinali e altri beni urgentemente necessari, che stanno diventando sempre più scarsi nella zona di guerra. Insieme ai partner locali, è stato offerto anche un supporto psicologico a bambini, donne e uomini traumatizzati dalla guerra.

Un luogo sicuro

L'Associazione Provinciale di Soccorso ha istituito un punto di contatto con i Samaritani di Kiev per le persone che fuggono dalle regioni dell'Ucraina orientale, particolarmente colpite dalla guerra, verso la più sicura Kiev. Lì vengono assistite molte madri con bambini, ma anche persone anziane e

fragili, emaciate, esauste e spesso traumatizzate dopo giorni di fuga, che non hanno più nulla se non quello che potevano portare con le proprie mani. Ricevono cibo, coperte, vestiti, articoli per l'igiene e per la casa, oltre a un supporto per la ricerca di un alloggio e un sostegno psicologico. Programmi speciali pomeridiani sono pensati per dare un po' di normalità in particolare ai bambini.

Nell'agosto 2024, i volontari altoatesini hanno dato una mano per l'ampliamento del centro. Si sono recati a Kiev per allestire e arredare una tensostruttura con docce e un locale sanitario, donato dalle aziende Zingerle Group AG e Deconta. Anche se i pesanti attacchi aerei hanno ritardato i lavori di messa in opera della tenda sanitaria, gli aiutanti sono riusciti a completare tutto prima di ritornare in patria. Il centro d'accoglienza ha già dimostrato la sua validità. Nel freddo inver-

no ucraino, funziona ora anche come rifugio per proteggersi dalle basse temperature. Le persone hanno potuto riscaldarsi nelle tende riscaldate, quando sono venuti meno il riscaldamento e la corrente elettrica.

Assistenza sanitaria salvavita

Anche l'anno scorso è proseguito il sostegno agli ospedali con farmaci e attrezzature mediche. In un ospedale pediatrico di Kiev, un rifugio antiaereo ben attrezzato garantisce dal 2024 protezione e sicurezza durante gli attacchi aerei. Quest'anno è prevista inoltre la creazione di un centro sociale, dove gli invalidi di guerra potranno ricevere le terapie di riabilitazione necessarie e il supporto psicologico per alleviare il trauma della guerra. Il centro è un primo passo verso un futuro che si spera sia migliore. Sarà tuttavia necessario ancora molto tempo per mitigare le conseguenze della guerra.

Tanta generosità dall'Alto Adige

Molte persone in Alto Adige sostengono il lavoro della Croce Bianca in Ucraina: privati, associazioni e altri gruppi, ma anche imprese, hanno contribuito nel 2024 in modo significativo agli aiuti di emergenza con donazioni in natura e in denaro.

Campagna "Angelo di Natale"

La generosità con cui la popolazione altoatesina sostiene gli aiuti all'Ucraina è stata dimostrata, tra l'altro, dalla singolare campagna "Angelo di Natale". Migliaia di persone, tra cui molte classi scolastiche e gruppi di giovani, hanno consegnato alle sezioni della Croce Bianca oltre 6.000 pacchi regalo amorevolmente confezionati contenenti giocattoli, materiale scolastico e messaggi personali per i bambini in Ucraina. I volontari, in particolare la squadra della Protezione Civile, li hanno preparati per il trasporto in Ucraina, in modo che i regali arrivassero ai bambini in tempo per Natale. La gioia è stata davvero grande. I bambini sono rimasti sorpresi e felici quando hanno scartato i regali e hanno potuto dimenticare per un breve periodo la dura quotidianità della guerra.



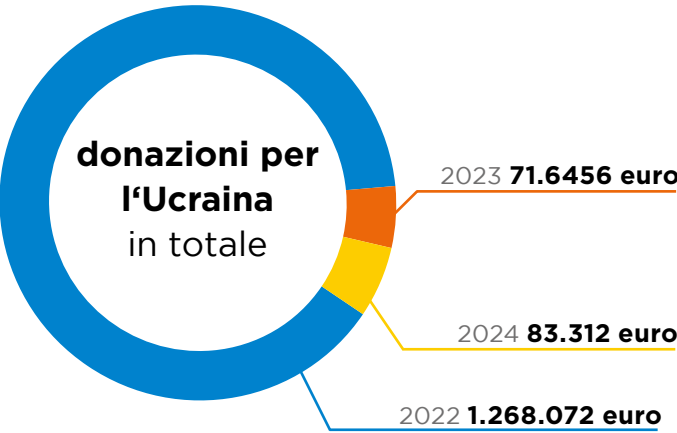
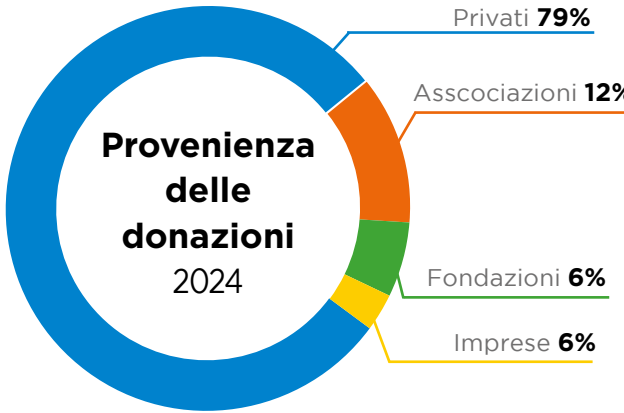
I volontari della Croce Bianca impegnati nei lavori per l'ampliamento del centro per i rifugiati con i partner a Kiev.



Preparazione della spedizione dei beni di aiuto in Ucraina



Momenti toccanti alla consegna dei regali di Natale in Ucraina



C. Gestione di qualità

■ La Croce Bianca e tutte le sue sezioni lavorano in base a standard di qualità definiti e a standard di salute e sicurezza sul lavoro

Da oltre 10 anni, la Direzione Provinciale della Croce Bianca è certificata secondo la norma ISO 9001, uno standard organizzativo internazionale. Ciò è stato preceduto dall'introduzione di un sistema di gestione della qualità nei singoli reparti. Negli ultimi anni il sistema è stato esteso a tutte le sezioni dell'Associazione.

Inoltre, nel 2016 è stata presa in considerazione un'altra certificazione, lo standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro ISO 45001. A partire da maggio 2023, tutte le 32 sezioni della Croce Bianca sono certificate secondo entrambi i regolamenti.

Perché un'organizzazione come la Croce Bianca ha bisogno di questi sistemi di gestione certifica-

ti? Da un lato, per competere con gli altri, cioè per partecipare ai bandi e appalti per servizi soddisfacendo i criteri di qualità richiesti. Ma soprattutto, il sistema è stato introdotto per strutturare la crescita organizzativa degli ultimi anni e per standardizzare i processi.

Dopo il completamento della certificazione di tutte le sezioni, nel 2023 l'attenzione si è concentrata sulla gestione dei reclami e sui miglioramenti.

Il compito è ora quello di mantenere costantemente il sistema di gestione e di assicurarne l'applicazione da parte di tutti i dipendenti, al fine di garantire fiducia, sicurezza e alta qualità sia all'interno che all'esterno.



Standard di qualità chiaramente definiti garantiscono la fiducia sia all'interno che all'esterno.



ISO 9001:2015

ISO 9001 è lo standard internazionale per la creazione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di gestione della qualità (QMS) ed è stato sviluppato dall'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO). La norma è stata aggiornata per l'ultima volta nel 2015 ed è quindi nota anche come ISO 9001:2015. Il QMS è una raccolta di linee guida, processi, procedure documentate e registrazioni, è adattato alle esigenze dell'organizzazione e serve principalmente a garantire e migliorare la soddisfazione del cliente. I requisiti della norma si basano su un ciclo plan-do-check-act. Questo viene utilizzato per modificare e ottimizzare i processi in azienda. Al momento tutte le sezioni della Croce Bianca possiedono questo certificato ISO, la direzione provinciale stessa da oltre dieci anni.



ISO 45001:2018

ISO 45001 è uno standard pubblicato dall'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO) nel marzo 2018 e descrive i requisiti per un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (OHSMS) e le istruzioni per l'implementazione. La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano un compito costante dell'organizzazione nell'identificazione delle fonti di pericolo e dei rischi che ne derivano. Il sistema allestito comprende quindi descrizioni dei processi, istruzioni di lavoro e registrazioni/moduli conformi ai requisiti standard, al fine di garantire la tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti, di riconoscere tempestivamente le fonti di pericolo operative e di ridurre al minimo i rischi. La Direzione provinciale della Croce Bianca è certificata da alcuni anni. ISO 45001:2018 (sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro) e ha e ha anche un marchio NPO (Management Excellence per le NPO).



Certified Top Company

Il marchio di qualità "Certified Top Company" valuta principalmente la soddisfazione dei dipendenti in un'azienda. Per rilevare questa soddisfazione il Business Pool Bolzano - Innsbruck utilizza uno strumento di indagine scientificamente validato. Il sondaggio mostra se i dipendenti dell'azienda apprezzano il loro posto di lavoro, se sono insoddisfatti o se hanno dei dubbi. Se un'azienda riceve il marchio, significa che i 2/3 di tutti i dipendenti si sentono estremamente a proprio agio con la loro posizione, il personale e la direzione. Sono consapevoli di lavorare per un datore di lavoro molto attraente.



Volunteering Quality

Attraverso il contrassegno di qualità "Volunteering Quality" della Federazione per il Sociale e la Sanità ODV, i volontari riconoscono immediatamente dove vengono trattati con buona cura e possono aiutare senza preoccupazioni. Le organizzazioni che ricevono il contrassegno di qualità si impegnano a fornire ai loro volontari una descrizione del lavoro, garantendo un'adeguata copertura assicurativa e informandoli di eventuali rischi. Allo stesso tempo offrono anche una formazione e un perfezionamento mirati e forniscono la prova del lavoro svolto. La Croce Bianca è una delle 26 organizzazioni altoatesine che portano il marchio "Volunteering Quality".

6 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Situazione economica e finanziaria

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca si affida non solo al volontariato, ma anche alla professionalità. L'associazione può realizzare il suo scopo solo attraverso l'attività professionale e lo scambio organizzato tra collaboratori a tempo pieno e volontari. La più grande organizzazione di soccorso della provincia è stata fondata quasi 60 anni fa per contribuire al benessere della popolazione, ed è proprio questo l'obiettivo che ancora oggi viene perseguito. L'associazione dà un con-

tributo prezioso alla società, davvero inestimabile. Infine, ma non meno importante, va menzionato anche il sostegno attivo all'associazione da parte della popolazione attraverso le donazioni del 5 per mille, che rendono possibile ogni anno un contributo significativo allo sviluppo positivo dell'associazione.

A. Organizzazione e finanze

Guardando indietro, l'anno associativo del 2024 è stato caratterizzato non solo dalle attività in Alto Adige, ma anche da emergenze al di là dei nostri confini nazionali. Con raccolte fondi e trasporti di aiuti, la Croce Bianca ha sostenuto le vittime della guerra in Ucraina grazie alla buona connessione con la rete Samaritan International, fornendo soccorsi immediati dopo i devastanti terremoti nelle aree di confine tra Turchia e Siria e dopo il terremoto in Marocco. Inoltre, team della Protezione Civile della Croce Bianca sono intervenuti dopo le gravi inondazioni in Emilia Romagna e in Toscana.

La disponibilità della popolazione altoatesina ad aiutare gli altri in difficoltà è stata notevole. Hanno sostenuto le operazioni di soccorso nelle aree di crisi attraverso donazioni in denaro e in natura.

Anche i soci sono molto importanti per l'associazione. Sono il pilastro portante. Sostengono la Croce Bianca con le quote associative, ma anche con gli stanziamenti del 5 per mille dell'imposta sul reddito, che favorisce il continuo sviluppo dell'associazione.

”

La disponibilità della popolazione altoatesina di aiutare gli altri in difficoltà è stata grande. Hanno sostenuto le missioni umanitarie nelle aree di crisi attraverso donazioni in denaro e beni di prima necessità.

TESSERAMENTO ANNUALE 2025



OGNI
MOMENTO
CONTA!

AGISCI ORA,
PER TE
E GLI ALTRI!



INFOLINE 0471 444 310
diventa-socio.it

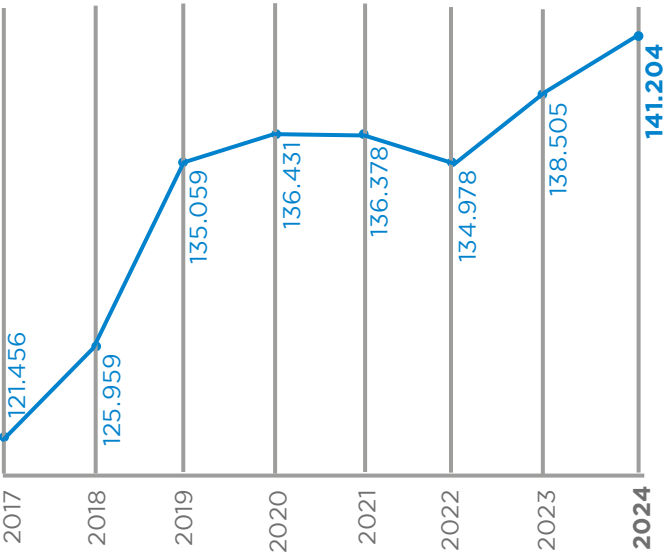
Soci sostenitori

Parlando di soci sostenitori della Croce Bianca, si registrano regolarmente dei numeri record. Questo vale anche per il 2024, con oltre 141.000 soci sostenitori. Ciò rende la Croce Bianca senza dubbio l'associazione con il maggior numero di soci nel Paese, che distanzia - e non di poco - tutte le altre.

La popolazione può scegliere tra i tre diversi tipi di tesseramenti annuali ALTO ADIGE, MONDIALE e MONDIALE PIÙ quello che meglio si addice alle proprie esigenze, alle vacanze programmate in Italia e all'estero e alla propria situazione familiare.

Con il tesseramento, il socio sostenitore può usufruire gratuitamente di determinati servizi, come un certo numero di trasporti infermi e molto altro, e allo stesso tempo sostenere il prezioso lavoro di volontariato e i progetti di beneficenza dell'Associazione Provinciale di Soccorso. Esempi di questo tipo sono il lavoro con i giovani e il supporto umano nell'emergenza.

Soci sostenitori

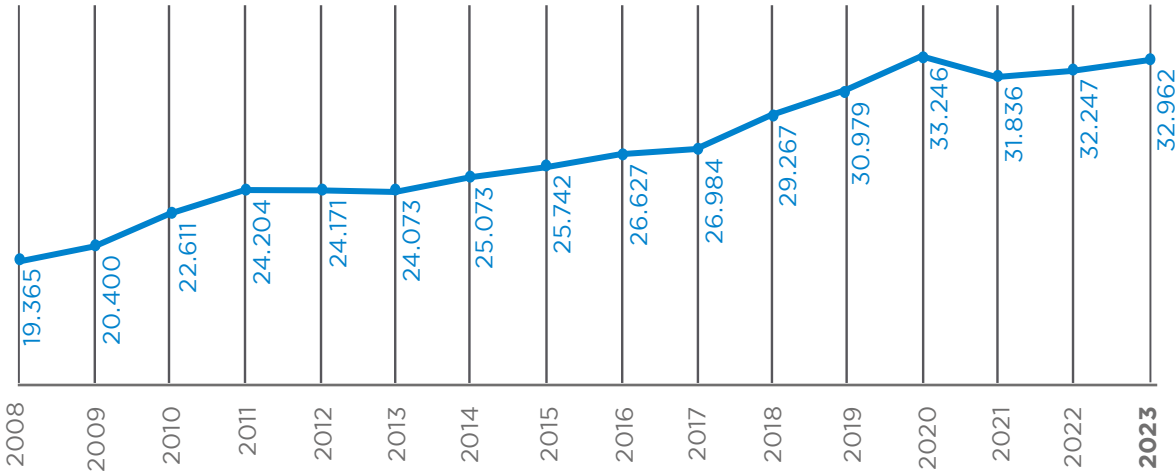


5 per mille

Così come l'aumento dei tesseramenti è la prova che la popolazione sostiene la Croce Bianca, lo stesso vale anche per le assegnazioni del 5 per mille, visto che l'Associazione Provinciale di Soccorso ha stabilito un altro record lo scorso anno: oltre 33.000 contribuenti hanno donato più di un milione di euro alla Croce Bianca attraverso il 5

per mille dell'imposta sul reddito. L'anno scorso la Croce Bianca si è classificata al primo posto in Alto Adige. Questi fondi sono stati spesi per l'equipaggiamento dei First Responder e della squadra di motosoccorso, oltre che per la formazione sulla guida sicura e i corsi per i volontari, per l'app WK e per il lavoro con i giovani.

Destinazioni del 5x1000



B. Patrimonio dell'associazione

Nel suo statuto, l'associazione dichiara quanto segue:

1. Il patrimonio dell'associazione è costituito da:
 - Beni mobili e immobili;
 - Eventuali fondi di riserva creati con avanzi di bilancio;
 - Eventuali donazioni, offerte e lasciti;
2. Il patrimonio dell'associazione viene utilizzato per l'esercizio delle attività statutarie ed esclusivamente per la realizzazione degli scopi civili, solidali e caritativi.

3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi amministrativi, fondi e riserve con qualsiasi designazione ai fondatori, ai soci, ai dipendenti e ai collaboratori, ai membri del consiglio direttivo e ai membri degli altri organi dell'associazione, anche in caso di dimissioni o in tutti gli altri casi in cui un soggetto cessa di far parte dell'associazione.

C. Risorse economiche

L'associazione ottiene le risorse economiche per l'organizzazione e per lo svolgimento delle proprie attività dalle seguenti fonti:

- a. Quote associative e donazioni;
- b. Contributi pubblici e privati;
- c. Doni e beni testamentari;
- d. Reddito da attività;
- e. Raccolta fondi;
- f. Rimborsi in convenzione;
- g. Proventi per attività svolte nell'interesse generale e da altre attività ai sensi dell'art. 6 del codice del Terzo settore;

- h. Qualsiasi altra entrata consentita dal Codice del Terzo settore e dalle altre disposizioni in materia;
- i. Resi di beni appartenenti all'associazione;
- j. Proventi dalla vendita di beni..

Segue il rendiconto gestionale e stato patrimoniale 2024. La relazione dell'organo di controllo e ulteriori documentazioni dettagliati possono essere consultati in un allegato separato.

D. Bilancio sociale

Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca ODV

Sitz: Bozen – Lorenz Boehler Strasse 3
Sede: Bolzano – via Lorenz Boehler 3
Fondo di dotazione: euro 2.420.298,00
Registro Unico Nazionale Terzo Settore: repertorio n. 61049
Sezione: organizzazione di volontariato A, B, C
Codice fiscale 80006120218

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

31/12/2024 31/12/2023

0 0

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	39.164	41.107
2) Impianti e macchinari	417.720	483.762
3) Attrezzature	470.069	401.784
4) Altri beni	7.435.140	7.453.879

Totale Immobilizzazioni materiali

8.362.093 8.380.532

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

a) Partecipazioni in imprese controllate

60.817 60.817

Totale Partecipazioni

60.817 60.817

2) Crediti

a) Crediti verso imprese controllate

b) Crediti verso imprese collegate

c) Crediti verso altri enti del Terzo settore

d) Crediti verso altri

1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo 18.299 17.555

Totale Crediti verso altri 18.299 17.555

Totale Crediti 18.299 17.555

Totale Immobilizzazioni finanziarie

79.116 78.372

Totale Immobilizzazioni (B)

8.441.209 8.458.904

I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	592.830	581.147
Totale Rimanenze	592.830	581.147
II) Crediti		
1) Crediti verso utenti e clienti		
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	487.698	1.341.515
Totale Crediti verso utenti e clienti	487.698	1.341.515
2) Crediti verso associati e fondatori		
3) Crediti verso enti pubblici		
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	5.662.781	4.403.260
Totale Crediti verso enti pubblici	5.662.781	4.403.260
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
6) Crediti verso altri enti del Terzo settore		
7) Crediti verso imprese controllate		
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	2.011.920	2.257.098
Totale Crediti verso imprese controllate	2.011.920	2.257.098
8) Crediti verso imprese collegate		
9) Crediti tributari		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	720	0
Totale Crediti tributari	720	0
10) Crediti da 5xmille		
12) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	198.940	222.158
Totale Crediti verso altri	198.940	222.158
Totale Crediti	8.362.059	8.224.031
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.918.723	5.335.099
3) Danaro e valori in cassa	88.867	72.423
Totale Disponibilità liquide	6.007.590	5.407.522
Totale Attivo circolante (C)	14.962.479	14.212.700
D) Ratei e risconti attivi	886.592	910.515
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	24.290.280	23.582.119

A) Patrimonio netto		
I) Fondo di dotazione dell'ente	2.443.378	2.420.298
II) Patrimonio vincolato		
III) Patrimonio libero		
2) Altre riserve	1	-1
Totale Patrimonio libero	1	-1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	30.205	23.079
Totale Patrimonio netto (A)	2.473.584	2.443.376
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri fondi per rischi e oneri	5.376.777	4.352.902
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	5.376.777	4.352.902
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.104.645	1.147.759
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	632.863	680.569
Totale Debiti per erogazioni liberali condizionate	632.863	680.569
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	5.041.637	5.920.901
Totale Debiti verso fornitori	5.041.637	5.920.901
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	707.762	682.764
Totale Debiti tributari	707.762	682.764
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	1.155.985	993.975
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.155.985	993.975
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	1.847.875	1.868.174
Totale Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.847.875	1.868.174
12) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.048.704	1.122.543
Totale Altri debiti	1.048.704	1.122.543
Totale Debiti (D)	10.434.826	11.268.926
E) Ratei e risconti passivi		
	4.900.448	4.369.156
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	24.290.280	23.582.119

RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.915.026	3.716.157
2) Costi per servizi	12.845.080	11.596.425
3) Costi per godimento beni di terzi	88.258	17.961
4) Personale	19.802.057	18.988.233
5) Ammortamenti	2.335.266	2.108.078
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	1.982.562	1.123.392
7) Oneri diversi di gestione	88.872	42.846
8) Rimanenze iniziali	581.147	486.037
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale (A)	41.638.268	38.079.129

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.381.992	5.731.181
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	180.000	180.000
4) Erogazioni liberali	355.109	275.539
5) Proventi del 5 per mille	1.077.188	1.044.348
6) Contributi da soggetti privati	15.951	49.085
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.664.779	3.799.622
8) Contributi da enti pubblici	383.076	509.202
9) Proventi da contratti con enti pubblici	31.423.791	28.037.601
10) Altri ricavi, rendite e proventi	175.580	335.691
11) Rimanenze finali	592.830	581.147
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (A)	44.250.296	40.543.416
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.612.028	2.464.287

B) Costi e oneri da attività diverse

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Costi su rapporti bancari	80.572	53.640
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali (D)	80.572	53.640
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Ricavi da rapporti bancari	26.547	19.256
2) Ricavi da altri investimenti finanziari	6.977	0
3) Ricavi da patrimonio edilizio	15.141	17.998
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (D)	48.665	37.254
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-31.907	-16.386

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.109	34.427
2) Costi per servizi	780.629	795.440
3) Costi per godimento beni di terzi	23.231	22.240
4) Personale	2.265.849	2.099.730
5) Ammortamenti	297.884	285.521
7) Altri oneri	5.222	2.434
Totale Costi e oneri di supporto generale (E)	3.418.924	3.239.792

E) Proventi di supporto generale

2) Altri proventi di supporto generale	898.757	843.373
Totale Proventi di supporto generale (E)	898.757	843.373

Totale Oneri e costi	45.137.764	41.372.561
Totale Proventi e ricavi	45.197.718	41.424.043
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	59.954	51.482
Imposte	29.749	28.403
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	30.205	23.079

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi

1) Costi da attività di interesse generale	20.040.250	18.771.844
Totale Costi figurativi	20.040.250	18.771.844

Proventi figurativi

1) Proventi da attività di interesse generale	20.040.250	18.771.844
Totale Proventi figurativi	20.040.250	18.771.844

7 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Informazioni aggiuntive

Al momento non ci sono indicazioni di controversie legali in corso nelle attività dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV che siano rilevanti o significative per l'area sociale o la rendicontazione sociale. L'attività dell'associazione

non ha un impatto negativo sull'ambiente. L'associazione è neutrale rispetto al genere e tratta tutti i sessi allo stesso modo, garantisce il rispetto dei diritti umani e si impegna a combattere la corruzione.

Nel 2024 si sono svolte le seguenti riunioni:

Consiglio provinciale

22/01/2024
11/03/2024
22/04/2024
31/05/2024 (Mitgliedervollversammlung)
03/06/2024
22/07/2024
11/09/2024
18/11/2024
12/12/2024

Organo di controllo

29/02/2024
16/04/2024
08/08/2024
21/11/2024





Alla conferenza stampa nella quale è stato presentato il nuovo concetto di sostenibilità.

■ Sostenibilità

A febbraio 2024, la Croce Bianca ha introdotto un concetto di sostenibilità. Con questa iniziativa, l'associazione di soccorso non intende assumersi la responsabilità solo verso le persone, ma anche nei confronti dell'ambiente in cui viviamo. Da allora, grazie all'impegno di numerosi volontari e dipendenti, il concetto viene implementato e sviluppato progressivamente in tutte le sezioni.

I punti centrali sono il risparmio delle risorse, la mobilità, il riciclo e il benessere dei collaboratori e delle collaboratrici. In tutti questi ambiti, nel corso dell'anno, sono già stati compiuti notevoli progressi. Grazie al lavaggio dei veicoli in base alle reali necessità e a nuovi sistemi digitali, è stato possibile ridurre significativamente il consumo di acqua, detersivi e carta. Le vecchie divise sono state completamente riciclate, mentre il materiale sanitario scaduto è stato riutilizzato, laddove possibile, a fini esercitativi. Per quanto riguarda la mobilità elettrica, sono già in fase di pianificazione i primi passi verso l'impiego di mezzi di servizio a basse emissioni. Da marzo 2025, ad esempio, è

operativo un veicolo d'emergenza per il medico d'urgenza con motorizzazione ibrida, e in alcune sezioni sono disponibili e-bike per i servizi sanitari e per brevi spostamenti di servizio.

Nell'ambito della promozione della salute dei dipendenti, si è conclusa con successo la prima edizione del programma di benessere "Rundum gsund", che sarà presto riproposta. Sono inoltre in fase di progettazione ulteriori iniziative e formazioni incentrate sulla salute fisica e mentale di volontari e dipendenti.

Per accompagnare al meglio questo processo di sviluppo all'interno dell'associazione, a metà del 2024 è stato fondato il GreenTeam, composto da collaboratori di diversi settori. Il team valuta nuove idee, ne accompagna l'implementazione nella quotidianità lavorativa e organizza corsi di aggiornamento dedicati alla sostenibilità. In alcune sezioni sono inoltre attivi coordinatori per la sostenibilità, che sviluppano nuove idee sul territorio e ne curano la realizzazione.

8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

A. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2024

Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV
Codice fiscale 80006120218

Signori soci,

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell' "Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'"Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV", alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'"Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 04.07.2019.

Bolzano, il 7 maggio 2025

Il collegio dei revisori:
Dott. Oskar Malfertheiner
Dott. Günther Burgauner
Dott. Marc Putzer

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI SOCCORSO CROCE BIANCA ODV

Sede: BOLZANO - BOZEN, VIA LORENZ BÖHLER 3
Fondo di dotazione: euro 2.443.378
Registro Unico Nazionale Terzo Settore: repertorio n. 61049
Sezione: organizzazione di volontariato A, B e C
Codice fiscale: 80006120218

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'associazione ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire. La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV
- Codice fiscale: 80006120218
- Forma giuridica: ente non commerciale
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato ODV
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: euro 2.443.378

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'associazione nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato

- e delle attività di interesse generale;
- e) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- f) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- g) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- h) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

In particolar modo le attività effettivamente svolte sono riconducibili all’assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria e le relative attività di formazione ed istruzione, prestando soccorso agli infermi, inabili, anziani ed infortunati e ad altre persone svantaggiate per ragione di condizione fisica, psichica, economica e familiare, senza fine di lucro, distinzione di sorta e per esclusiva finalità di solidarietà sociale.

SEZIONE REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE

L’Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV è stata iscritta con decreto del presidente della Giunta provinciale n. 20244/2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020, n. 106, al n. 61049.

SEDI E ATTIVITA’ SVOLTE

Indirizzo della sede legale: VIA LORENZ BÖHLER 3 - 39100 BOLZANO - BOZEN.
L’associazione opera attraverso le sue sezioni su tutto il territorio della provincia dell’Alto Adige e della Provincia di Belluno.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell’ente.

Dati sulla struttura dell’ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell’ente	Dati
Associati fondatori L’associazione è stata costituita nel 1965 dinanzi al Notaio in Bolzano dott. Giovanni Nicolodi. Attualmente l’associazione conta 141.233 soci sostenitori e 4.102 volontari.	9
Dati assemblea	
Assemblee degli associati tenutesi nell’esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	92 %
Dati organo di amministrazione	
Sedute del consiglio direttivo svolti nell’esercizio	8
Presenza nelle riunioni del consiglio direttivo	96 %

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all’art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.
Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell’informazione di bilancio.
La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.
L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.
Ai sensi dell’art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l’importo dell’esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

- Conformemente al disposto dell’art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:
- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
 - sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell’esercizio;
 - sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
 - gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA’ E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value. Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono stati richiesti contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione. Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile. Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio dell'ente vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l’anno con data di chiusura 31/12/2024 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

L’associazione non possiede immobilizzazioni immateriali.

II) Immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	190.428	4.225.640	2.532.684	34.211.787		41.160.539
Fondo ammortamento iniziale	149.322	3.741.878	2.130.899	26.757.908		32.780.007
Fondo contributi esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	41.107	483.762	401.784	7.453.879		8.380.532
Acquisizioni dell'esercizio		149.183	276.788	2.663.773		3.089.744
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico		37.085	70.816	2.068.550		2.176.451
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			16.332	1.731.709		1.748.041
Ammortamenti dell'esercizio	1.943	178.140	154.019	2.299.048		2.633.150
Totale variazioni	-1.943	-66.042	68.285	-18.739		-18.439
Saldo finale	39.164	417.720	470.069	7.435.140		8.362.093
Costo storico	190.428	4.337.738	2.738.656	34.807.010		42.073.832
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	151.265	3.920.018	2.268.587	27.371.870		33.711.740

Il costo storico è indicato al lordo dei contributi pubblici ricevuti, in quanto il contributo non è stato contabilizzato come da OIC 35, punto 25, ma si è scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell’immobilizzazione.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:	60.817			60.817
a) Imprese controllate	60.817			60.817
Crediti verso:	17.555	744		18.299
a) Imprese controllate				
d) Verso altri	17.555	744		18.299
Totali	78.372	744		79.116

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo	60.817			60.817	
Saldo iniziale	60.817			60.817	
Totale variazioni					
Saldo finale	60.817			60.817	
Costo	60.817			60.817	

La partecipazione in imprese controllate si riferisce alla partecipazione nell’impresa sociale Croce Bianca Servizi srl.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie
Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore iniziale				17.555	17.555
Valore di inizio esercizio				17.555	17.555
Incrementi dell'esercizio				744	744
Valore di fine esercizio				18.299	18.299
Quota scadente entro l'esercizio				18.299	18.299

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	581.147	11.683	592.830
Totale rimanenze	581.147	11.683	592.830

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non significativamente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	1.341.515	-853.817	487.698	487.698		
Crediti verso enti pubblici	4.403.260	1.259.521	5.662.781	5.662.781		
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	2.257.098	-245.178	2.011.920	2.011.920		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		720	720	720		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	222.158	-23.218	198.940	198.940		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.224.031	138.028	8.362.059	8.362.059		

Tutti i crediti sono stati valutati singolarmente e sono esposti al netto delle note di accredito e del fondo rischi su crediti. Quest’ultimo ammonta ad Euro 93.340 dopo nell’esercizio non sono stati effettuati accantonamenti.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L’associazione non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.335.099	583.624	5.918.723
Danaro e altri valori in cassa	72.423	16.444	88.867
Totale disponibilità liquide	5.407.522	600.068	6.007.590

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	43.113	6.675	49.788
Risconti attivi	867.402	-30.598	836.804
Totale ratei e risconti attivi	910.515	-23.923	886.592

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	867.402	-30.598	836.804
- costi per campagna soci	308.354	-167.777	140.577
- premi assicurativi	523.545	54.171	577.716
- su canoni programmi	15.292	-3.197	12.095
- altri	20.211	86.205	106.416
Ratei attivi:	43.113	6.675	49.788
- altri	43.113	6.675	49.788
Totali	910.515	-23.923	886.592

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.473.584.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazio ne risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	2.420.298					2.443.378
II) Patrimonio vincolato:						
III) Patrimonio libero:						
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	23.079		7.126			30.205
Totale patrimonio netto	2.443.376		7.128			2.473.584

Il fondo di dotazione pari a 2.443.378 accoglie quanto deliberato dall’assemblea alla voce Fondo Patrimoniale.

Non sono esposte altre Riserve né all’interno del Patrimonio vincolato né all’interno del Patrimonio libero.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci ‘Riserve statutarie’ e ‘Altre riserve’, costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d’incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell’importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto.

Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo

da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Altri fondi per rischi e oneri:			
Fondo 5 per Mille	1.564.867	223.548	1.788.415
Fondo investimenti pianificati	1.324.584	850.000	2.174.584
Fondo interventi sociali	130.000		130.000
- Fondi diversi dai precedenti	1.333.451	-49.673	1.283.778
Totali	4.352.902	1.023.875	5.376.777

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a “potenzialità”, cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. La voce fondi diversi comprende gli accantonamenti effettuati per la contestazione di spese su immobili comunali utilizzati dall’associazione per la campagna vaccinale e per i possibili contenziosi sanitari sempre in relazione alla pandemia da Covid-19.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti che hanno optato per l’adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall’INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.147.759	204.341	59.386	-188.069	-43.114	1.104.645

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per erogazioni liberali condizionate	680.569	-47.706	632.863	632.863	
Acconti					
Debiti verso fornitori	5.920.901	-879.264	5.041.637	5.041.637	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	682.764	24.998	707.762	707.762	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	993.975	162.010	1.155.985	1.155.985	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.868.174	-20.299	1.847.875	1.847.875	
Altri debiti	1.122.543	-73.839	1.048.704	1.048.704	
Totale debiti	11.268.926	-834.100	10.434.826	10.434.826	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Le erogazioni liberali condizionate sono erogazioni per le quali il donatore ha imposto una condizione in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto a riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. A fronte della possibilità che l’erogazione possa/debba essere restituita è rilevato il debito a storno del provento per erogazione liberale.

Di seguito il dettaglio dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo interventi Ucraina	680.569	-47.706	632.863
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	680.569	-47.706	632.863

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52.528	-52.528	
Risconti passivi	4.316.628	583.820	4.900.448
Totale ratei e risconti passivi	4.369.156	531.292	4.900.448

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	4.316.628	583.820	4.900.448
- quote associative competenza anno successivo	4.307.544	549.902	4.857.446
- altri	9.084	33.918	43.002
Ratei passivi:	52.528	-52.528	
- altri	52.528	-52.528	
Totali	4.369.156	531.292	4.900.448

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l’andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L’attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull’attività posta in essere dall’ente nell’adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l’ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- La rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- La classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base allo scopo previsto.
- La classificazione delle spese/costi si è basata sul trasferimento diretto di ogni singola voce di costo alle diverse aree amministrative. I costi indiretti che rientravano nell'area delle misure di supporto generale sono stati assegnati secondo criteri specifici e oggettivamente determinati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l’attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.915.026	3.716.157	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.381.992	5.731.181
2) Servizi	12.845.080	11.596.425	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	180.000	180.000
3) Godimento beni di terzi	88.258	17.961	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	19.802.057	18.988.233	4) Erogazioni liberali	355.109	275.539
5) Ammortamenti	2.335.266	2.108.078	5) Proventi del 5 per mille	1.077.188	1.044.348
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	15.951	49.085
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	1.982.562	1.123.392	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.664.779	3.799.622
7) Oneri diversi di gestione	88.872	42.846	8) Contributi da enti pubblici	383.076	509.202
8) Rimanenze iniziali	581.147	486.037	9) Proventi da contratti con enti pubblici	31.423.791	28.037.601
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	175.580	335.691
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	592.830	581.147
Totale	41.638.268	38.079.129	Totale	44.250.296	40.543.416
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.612.028	2.464.287

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	180.000			180.000
Corrispettivi terzi (A6, A7)	3.848.707	-167.977	-4,36	3.680.730
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	28.546.803	3.260.064	11,42	31.806.867
Totali	32.575.510	3.092.087	0	35.667.597

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	5.731.181	650.811	11,36	6.381.992
Erogazioni liberali (A4)	275.539	79.570	28,88	355.109
Proventi del 5xmille (A5)	1.044.348	32.840	3,14	1.077.188
Altri (A10)	335.691	-160.112	-47,70	175.579
Totali	7.386.759	603.109		7.989.868

C) COMPONENTI DA ATTIVITA’ DI RACCOLTA FONDI

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione.
Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere da rimandare ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione (allegato 1) così come previsto dall’articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore si informa che l’associazione **non** ne ha svolte.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA’ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	80.572	53.640	1) Da rapporti bancari	26.547	19.256
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	6.977	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	15.141	17.998
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	80.572	53.640	Totale	48.665	37.254
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-31.907	-16.386

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.109	34.427	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	780.629	795.440	2) Altri proventi di supporto generale	898.757	843.373
3) Godimento beni di terzi	23.231	22.240			
4) Personale	2.265.849	2.099.730			
5) Ammortamenti	297.884	285.521			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	5.222	2.434			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	3.418.924	3.239.792	Totale	898.757	843.373

Per quanto concerne i costi comuni, si informa che l’associazione tiene una contabilità per centro di costo e di conseguenza le attività di supporto generale sono facilmente identificate in quanto non attività di interesse generale.

Imposte

L'associazione continua a qualificarsi della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997 art. 10 co. 8, e contestualmente qualificarsi delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea, l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.
Pertanto la determinazione dell’imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari.
Inoltre l'ente nella Provincia dell’Alto Adige è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive mentre per la Regione Veneto viene conteggiata l’imposta IRAP.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L’ente, come previsto dall’articolo 7 D. Lgs. 117/2017, non ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva. Per i contributi e le erogazioni ricevute si rimanda all’allegato “1” della presente relazione di missione.

Numero di dipendenti e volontari

L’ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 523 così ripartiti:

	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti	1		1	1
Impiegati	512	19	531	522
Totale Dipendenti	513	19	532	523

I volontari non occasionali presenti nell’apposita sezione del registro dei volontari sono pari a 3.968 così ripartiti:

Descrizione	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Donne	1.684	144	1.828	1.756
Uomini	2.151	121	2.272	2.212
Totale volontari	3.835	265	4.100	3.968

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall’art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell’esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. controll.	Soc. colleg.	Dirigenti	Altre parti corr.
Ricavi	2.665.252			
Costi	-2.071.862			
Crediti commerciali	2.011.920			
Debiti commerciali	-2.071.862			

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In relazione ai costi e proventi figurativi per le erogazioni gratuite servizi, gli stessi sono relativi allo svolgimento dell’attività generale dei volontari riguardante soccorso e trasporto ammalati diurno e notturno per un ammontare di euro 20.040.250

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all’articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell’ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell’attività di raccolta fondi

Nel presente esercizio l’associazione non ha svolto l’attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'associazione e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell’OIC 35, il consiglio direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell’ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L’anno 2024 è stato caratterizzato da crisi umanitarie, in continuità con l’anno precedente (p.e. Ucraina). L’associazione è intervenuta ancora a sostegno dell’azione di soccorso in emergenza, a favore della popolazione. L’associazione gode di stabilità finanziaria ed equilibrio costi/ricavi.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L’associazione continuerà con il supporto dei suoi dipendenti e dei suoi numerosi volontari a svolgere l’attività di soccorso e trasporto di ammalati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell’ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,
l’anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un avanzo di euro 30.205. Si propone di riportare l’avanzo a nuovo.

BOLZANO, il 14.04.2025

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

Schmid Alexander

Allegato al Rendiconto Gestionale 2024
Dati riguardanti le attività di “fundraising”

Nel 2024 sono stati erogati questi contributi:

	Ministero Lavoro e Politiche sociali	Provincia-Comuni	Convenzione SABES ART. 57	INAIL	Banche	Privati	Soci	Totale	Costi	Netto	Netto
A) 1 - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI							6.381.992	6.381.992	1.740.874	4.641.118	4.641.118
A) 4 - EROGAZIONI LIBERALI						355.109		355.109		355.109	355.109
A) 5 - EROGAZIONI 5 PER MILLE	1.077.188							1.077.188		1.077.188	1.077.188
A) 6 - CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI						15.951		15.951		15.951	15.951
A) 8 - CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CORRENTE		213.704				169.372		383.076		383.076	383.076
CONTRIBUTO IN C/INVESTIMENTI (cespiti)	167.433	341.508	401.988		106.307	106.230		1.123.466		1.123.466	1.123.466
								0		0	0
TOTALE CONTRIBUTI A C/ECONOMICO	1.244.621	555.213	401.988	0	106.307	646.661	6.381.992	9.336.782	0	7.595.908	7.595.908

